

RASSEGNA STAMPA

OTTOBRE

2 0 2 5



Città di Grugliasco

Politica | 02 ottobre 2025, 09:46

Flotilla, il sindaco Gaito: "Si crei corridoio umanitario per aiuti a Gaza"

Il primo cittadino di Grugliasco esprime vicinanza agli equipaggi



Il sindaco di Grugliasco Emanuele Gaito, a nome dell'amministrazione cittadina, esprime solidarietà e vicinanza nei confronti dell'azione della Global Sumud Flotilla: "L'amministrazione grugliaschese lavora costantemente per la città, ma non dimentica e non è indifferente a cosa accade nel mondo. Siamo di fronte a un'operazione umanitaria che ha come unico obiettivo quello di portare viveri e medicinali indispensabili a Gaza, che si è vista attaccare in acque internazionali con un'azione che ha messo a repentaglio la sicurezza della navigazione e degli equipaggi, ma, nonostante questo, sta proseguendo il proprio cammino. Al di là delle questioni puramente giuridiche, che, comunque nelle ultime ore sembrano definire l'operazione legittima in base al diritto internazionale, come ha sottolineato l'Asgi (Associazione Per gli studi giuridici sull'immigrazione), crediamo che sia doveroso fornire l'appoggio istituzionale necessario ed essere parte attiva per la creazione di un corridoio umanitario permanente per gli aiuti a Gaza".

Eventi | 02 ottobre 2025, 13:48

Tennistavolo, l'11 e 12 ottobre al via il 1° Criterium Nazionale Parkinson

Appuntamento presso il Palazzetto dello Sport di via CLN 53 a Grugliasco



Una foto del tavolo dei relatori

La Federazione Italiana Tennistavolo (FITE) lancia ufficialmente il 1° Criterium Nazionale Parkinson, un torneo promozionale riservato a persone con malattia di Parkinson, in programma l'11 e 12 ottobre 2025 al Palazzetto dello Sport di via CLN 53 a Grugliasco. L'evento è organizzato in collaborazione con il CUS Torino e gode del patrocinio della Confederazione Parkinson Italia, della Fondazione LIMPE per il Parkinson ONLUS, della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e della Città di Grugliasco e del sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e dell'azienda Col d'Orcia.

Il Criterium rappresenta la prima azione concreta del Protocollo d'Intesa quadriennale (2025-2028) sottoscritto da FITE e Parkinson Italia ETS, la Confederazione che riunisce 30 associazioni attive in tutta Italia a sostegno delle persone con Parkinson e dei loro familiari. L'obiettivo condiviso è promuovere la pratica del tennistavolo come attività fisica accessibile, utile e scientificamente riconosciuta per contrastare i sintomi della malattia.

Un torneo pensato per tutti

Il torneo avrà valenza promozionale e sperimentale e seguirà un regolamento tecnico adattato ai livelli di abilità e alla sintomatologia dei partecipanti, secondo le linee guida internazionali dell'ITTF Foundation. Gli iscritti saranno suddivisi in tre classi di gioco, basate su: grado di mobilità, stadio di avanzamento della malattia, livello tecnico nella pratica del tennistavolo.

Le classi saranno così articolate: Classe 1 (maggiore mobilità, sintomi lievi, buona esperienza di gioco); Classe 2 (mobilità e sintomi intermedi, competenze moderate); Classe 3 (mobilità più limitata, sintomi avanzati, abilità ridotte).

Sabato 11 ottobre si terrà alle 12:00 la cerimonia inaugurale; dalle 15:00 inizieranno i gironi di qualificazione maschili e femminili per ciascuna classe. Domenica 12, a partire dalle 10:30, si svolgeranno i tabelloni principali e quelli di consolazione, seguiti dalle premiazioni finali. Tutti gli incontri si giocheranno al meglio dei cinque set.

Una nuova frontiera del benessere

Numerosi studi hanno dimostrato i benefici del tennistavolo per le persone con Parkinson: miglioramenti in equilibrio, coordinazione, reattività e motivazione. Dal 2019 l'ITTF Foundation ha già promosso tre edizioni dei Mondiali di Tennistavolo Parkinson, coinvolgendo oltre 300 atleti da tutto il mondo. Anche l'Italia ha partecipato attivamente, con due atleti parkinsoniani presenti ai Mondiali Master 2024 di Roma, evento che ha visto oltre 6.100 atleti da più di 100 Paesi.

Il Criterium di Grugliasco segna l'inizio di un progetto pluriennale che punta a portare il tennistavolo nei centri Parkinson, nelle associazioni territoriali, nelle palestre, rendendolo parte di uno stile di vita attivo e socialmente integrato.

Gli interventi dei relatori

L'evento è stato presentato nel corso di una conferenza stampa, che si è svolta giovedì 2 ottobre nella Sala Nebiolo della sede del CUS Torino.

Renato Di Napoli, presidente della FITeT: «*Il Criterium che si svolgerà a Grugliasco non è solo un torneo, ma un simbolo di un percorso che unisce sport, salute e inclusione. La decisione di promuovere il tennistavolo tra le persone con Parkinson nasce non solo dalla convinzione che compito della nostra Federazione sia anche quello di favorire ed esaltare le proprie caratteristiche d'inclusività, socialità e benessere psicofisico da tutti riconosciute, ma anche e soprattutto dal crescente numero di evidenze scientifiche che ne attestano i benefici. Il tennistavolo può davvero migliorare la qualità della vita delle persone con Parkinson. Vogliamo renderlo parte integrante dei loro percorsi di benessere, in tutta Italia».*

Riccardo D'Elico, presidente del CUS Torino: «*Per il CUS Torino è un grande orgoglio - ospitare questa prima edizione del Criterium. È una nuova iniziativa che il sistema universitario mette in campo per qualificare l'attività fisica-sportiva come strumento utile a migliorare la vita giornaliera delle persone, anche di coloro che devono fronteggiare situazioni di difficoltà. Oggi nel Parkinson parte una nuova avventura e ci auguriamo in futuro di poter programmare progettualità che siano in grado di aiutare la sanità, creando le condizioni per confermare l'importanza dello sport come farmaco a costo zero. Bisogna imporre la cultura dell'attività fisica. Non è un processo che durerà un anno, ma questo deve essere un lavoro di qualifica per i prossimi dieci anni, al termine dei quali vedremo se avremo lavorato bene. Grazie presidente Di Napoli per aver scelto questo sport, noi del CUS ci siamo e abbiamo voglia di continuare a impegnarci in questa direzione».*

Stefano Mossino, presidente del CONI Piemonte: «Grazie davvero per questa bellissima manifestazione e soprattutto per la costruzione di un progetto. Grazie a tutti gli attori, perché soltanto insieme si riesce a realizzare in percorso importante. Lo sport rappresenta certamente un elemento fondamentale non solo per i magnifici momenti che sono quelli agonistici, ma anche per la sua valenza d'inclusione, educazione, benessere, prevenzione e cura della malattia. Non ci può essere una prevenzione o una terapia sanitaria che non veda nello sport una parte essenziale. Lo sport oggi è inserito nell'articolo 33 della Costituzione e dobbiamo tutti insieme lavorare affinchè questo riconoscimento diventi a tutti gli effetti un diritto, giorno dopo giorno nella direzione giusta, tutti quanti in rete, per offrire a tutti la possibilità di fare sport, di vivere meglio e di avere una cura non farmacologica contro le malattie».

Tiziana Nasi, testimonial dell'evento: «*Sono profondamente onorata di essere testimonial di questa manifestazione perché incarna il vero senso dello sport: la capacità di unire, motivare e generare speranza. Il tennistavolo per i malati di Parkinson è molto più di una disciplina, è una finestra aperta sulla possibilità di vivere meglio, con dignità e gioia. Il tennistavolo, tra l'altro, è speciale perché favorisce l'attenzione, la precisione e permette di regolare lo sforzo fisico: tre aspetti fondamentali che rendono unico questo sport. Aiuta a tenersi in forma e stimola anche la freschezza mentale. Un plauso a tutti i promotori dell'evento che si svolgerà a Grugliasco. Sono sicura sarà la prima di una lunga serie di iniziative rivolte all'inclusione e alla diffusione dello sport nel vero senso della parola».*

Paolo Bongioanni, assessore allo Sport della Regione Piemonte: «*Il 1° Criterium Nazionale "Parkinson", organizzato al Palasport di Grugliasco dalla Federazione Italiana Tennistavolo assieme al CUS Torino, è un'iniziativa straordinaria sotto tutti i profili, e la Regione Piemonte la patrocina con totale convinzione. Il Criterium rappresenta infatti la prima azione concreta del Protocollo d'Intesa quadriennale (2025-2028) sottoscritto da FITeT e Parkinson Italia Ets, la Confederazione che riunisce 30 associazioni attive in tutta Italia a sostegno delle*

persone con Parkinson e dei loro familiari. La Regione Piemonte si ispira nella propria azione a favore del sistema sportivo e dei suoi praticanti a una concezione dello sport inteso come attività fisica accessibile, utile e inclusiva. Studi scientifici hanno dimostrato l'efficacia della pratica del tennistavolo nel contrastare i sintomi in persone affette dal morbo di Parkinson. Il loro coinvolgimento fisico, psicologico e relazionale a 360° svolge un vero ruolo terapeutico nel miglioramento di equilibrio, coordinazione, reattività e motivazione. Per questo il Criterium di Grugliasco rappresenta un modello pilota che ci auguriamo possa diventare un appuntamento stabile nel panorama degli eventi sportivi della nostra Regione».

Federico Riboldi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte: «*Siamo felici che la Regione Piemonte ospiti il 1° Criterium Nazionale Parkinson di Tennistavolo, un evento che coniuga sport, salute e inclusione sociale in modo innovativo e significativo. La promozione di attività fisiche adattate alle esigenze delle persone con Parkinson rappresenta una svolta importante per migliorare la qualità della vita di chi convive con questa malattia. Il tennistavolo, grazie alla sua capacità di stimolare coordinazione, equilibrio e concentrazione, si conferma uno strumento prezioso non solo per il benessere fisico, ma anche per quello mentale e sociale. Un ringraziamento particolare, quindi, vorrei farlo alla Federazione Italiana Tennistavolo, e a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo significativo evento, per l'impegno nel promuovere iniziative così importanti e inclusive».*».

Emanuele Gaito e Luciano Lopedote, sindaco e assessore comunale allo Sport di Grugliasco: «*Ringraziamo gli organizzatori per aver scelto Grugliasco quale sede del 1° Criterium Nazionale “Parkinson”, al Palazzetto dello Sport di via Cln 53. La nostra è una città aperta allo sport in tutte le sue forme e tipologie e contemporaneamente attiva nel coinvolgimento dell'associazionismo e delle diverse realtà che si occupano di tematiche legate al sociale. Per questo apprezziamo le iniziative che mettono lo sport al servizio di persone con problematiche e, nello specifico, delle persone affette da Parkinson, una patologia che può sopraggiungere a tutte le età. A nome di tutta la comunità grugliaschese auguriamo il pieno successo della manifestazione e diamo la disponibilità per eventuali ulteriori collaborazioni future».*

Leonardo Lopiano, responsabile del Centro Parkinson dell'Ospedale Molinette, Past President della Fondazione LIMPE: «*La ricerca scientifica dimostra con sempre maggiore chiarezza che l'attività fisica non è solo un complemento, ma una parte integrante della cura del Parkinson. L'esercizio regolare contribuisce a rallentare la progressione della malattia, migliora equilibrio, mobilità e benessere emotivo, offrendo strumenti concreti per affrontare la quotidianità. Perché sia davvero efficace, l'attività fisica deve essere praticata con regolarità, almeno tre volte a settimana, e calibrata sulle condizioni individuali. È consigliabile che nei primi periodi sia supervisionata da un esperto in scienze motorie, in collaborazione con il neurologo curante, così da garantire sicurezza e risultati concreti.*

Anche nei casi in cui non sia possibile dedicarsi a uno sport strutturato, mantenersi attivi attraverso i gesti della vita quotidiana - dal camminare al prendersi cura della casa - aiuta a preservare autonomia e benessere».

Massimiliano Iachini, presidente dell'Associazione Italiana Giovani Parkinsoniani: «*La pallina sta per arrivare, deve essere colpita e il corpo, seppur con movimenti lenti, deve accompagnare il gesto atletico. Adoro il tennistavolo per tali motivi: ti tiene concentrato, lo pratichi e ti accorgi di quanto sia importante l'attenzione. Distrazioni da evitare, altrimenti la pallina passa e non ti trova pronto per la ribattuta. Dirò di più: il tennistavolo consente un viaggio alla scoperta di noi stessi perché pur essendo inclusivo è uno sport che puoi praticare sempre, a tutte le età, adottando a tuo piacimento vari livelli di sforzo fisico. E poi vuoi mettere? Ti permette di restare giovane, anche in considerazione dei tanti ricordi di ragazzo che praticava il ping pong negli oratori. Se è vero che il Parkinson rallenta, grazie al tennistavolo possiamo dare qualche colpo di acceleratore. Grazie alla FITeT per la grande opportunità, grazie a tutti gli attori di questa bellissima iniziativa che si terrà a Grugliasco».*

Erano presenti anche la consigliera comunale Ivana Garione, che ha portato i saluti del sindaco Stefano Lo Russo, e Francesca Soro in rappresentanza dell'Ufficio Comunicazione Interna ed Esterna e delle Relazioni Esterne dell'ASL Città di Torino. La FITeT, oltreché dal presidente Di Napoli, era rappresentata dalla consigliera federale Francesca Iebole, dal segretario generale Giuseppe Marino e dal presidente del Comitato Regionale FITeT Piemonte Paolo Lentini. In sala anche Romualdo Manna, noto pongista e tecnico, che allena gli atleti Parkinson del CUS Torino.

[*comunicato stampa*](#)

GruRun domenica al Porporati: si corre per l'Isola che non c'è

GRUGLIASCO - Appuntamento domenica 5 ottobre al parco Porporati con la seconda edizione di GruRun, la manifestazione podistica non competitiva organizzata dalle associazioni Grugliaschiamo e Iride. Il ricavato netto della manifestazione sarà devoluto all'Isola che non c'è. Anche in questa edizione saranno due i percorsi. Uno più lungo di circa 10 km ed un altro più corto di circa 6,5 km.

Ambedue i percorsi consentiranno ai partecipanti di poter correre-camminare, attraversando molti parchi grugliaschesi e zone verdi della città, e trascorrere in compagnia una sana, attiva e piacevole mattinata. Le iscrizioni hanno un costo di 10 euro, ridotto a 6 euro per i nati dal 2011 in poi, e comprendono un pacco gara con maglietta tecnica, gadget offerti dagli sponsor e un buono colazione presso il Central Park.



Ricetta vincente con la racchetta contro il Parkinson

di PAOLO PACCÓ

GRUGLIASCO - C'è un modo naturale e semplice per rallentare la progressione e rallentare i sintomi del morbo di Parkinson ed è giocare a ping pong. Proprio così. Uno studio condotto da un gruppo di ricercatori della Fukuo-

ka University ha dimostrato che il tennis da tavolo può migliorare la qualità della vita dei malati, aumentando l'indipendenza. E proprio in quest'ottica la Federazione italiana tennistavolo lancia ufficialmente il 1º Criterium Nazionale "Parkinson", un torneo promozionale riservato a persone affette dalla Malattia di Parkinson, in programma l'11 e 12 ottobre al Palazzetto dello sport di via Cln 53.

L'evento è organizzato in collaborazione con il Cus Torino e gode del patrocinio dell'Associazione italiana Parkinson e della Fondazione Limpe per il Parkinson. Il Criterium rappresenta la prima azione concreta del Protocollo d'Intesa quadriennale sottoscritto dalla Confederazione che riunisce 30 associazioni attive in tutta Italia a sostegno delle persone con Parkinson e dei loro familiari. L'obiettivo condiviso e promuovere la pratica del tennistavolo come attività fisica accessibile, utile e scientificamente riconosciuta per

contrastare i sintomi della malattia. Un torneo pensato per tutti. Il torneo avrà valenza promozionale e sperimentale e seguirà un regolamento tecnico adattato ai livelli di abilità e alla sintomatologia dei partecipanti, secondo le linee guida internazionali dell'Ittf Foundation.

Gli iscritti saranno suddivisi in tre classi di gioco, basate su: grado di mobilità, stadio di avanzamento della malattia, livello tecnico nella pratica del tennistavolo. Le classi saranno così articolate: Classe 1: maggiore

Al palazzetto di via Cln, primo torneo per persone affette dalla malattia



mobilità, sintomi lievi, buona esperienza di gioco; Classe 2: mobilità e sintomi intermedi, competenze moderate; Classe 3: mobilità più limitata, sintomi avanzati, abilità ridotte. Sabato 11 ottobre alle 12 si terrà la cerimonia inaugurale, dalle 15.00 inizieranno i gironi di qualificazione maschili e femminili per ciascuna classe.

Domenica 12, a partire dalle 10.30, si svolgeranno i tabelloni principali e



l'Italia ha partecipato attivamente, con due atleti parkinsoniani presenti ai Mondiali Master 2024 di Roma, evento che ha visto oltre 6.100 atleti da più di 100 Paesi. Il Criterium di Grugliasco segna l'inizio di un progetto pluriennale che punta a portare il tennistavolo nei centri Parkinson, nelle associazioni territoriali, nelle palestre, rendendolo parte di uno stile di vita attivo e socialmente integrato.

«La nostra è una città aperta allo sport in tutte le sue forme e tipologie - sottolineano il sindaco Emanuele Gaito e l'assessore Luciano Lopetere - e contemporaneamente attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo e delle diverse realtà che si occupano di tematiche legate al sociale. Per questo apprezziamo le iniziative che mettono lo sport al servizio di persone con problematiche e, nello specifico, delle persone affette da Parkinson, una patologia può sopravvivere a tutte le età. A nome di tutta la comunità grugliese auguriamo il pieno successo della manifestazione e diamo la disponibilità per eventuali ulteriori collaborazioni future».

Rigeneriamo i parchi: ripartono gli appuntamenti nel verde

GRUGLIASCO - Torna "Rigeneriamo i parchi, attività promossa dalla Cittadella del Welfare che prevede l'azione di un gruppo di volontari green attivo nella pulizia dei parchi. Il primo incontro si è svolto mercoledì scorso al parco Porporati. I prossimi appuntamenti saranno mercoledì 8 ottobre alle 9 al parco Ceresa a borgata Lesna; mercoledì 15 ottobre alle 9 al parco Perlasca-Marangoni-Cln a borgata Fabbrietta; mercoledì 22 ottobre alle 9 al parco Aldo Moro a borgata Fabbrietta e mercoledì 29 ottobre alle 9 al parco Bongiovanni-Oriana Fallaci-Marcellino Champagnat in centro. Per unirsi al gruppo dei volontari green è possibile contattare il numero 011 4013013 o scrivere a welfaregrugliasco@gmail.com.



Gru d'oro: al via le segnalazioni di candidature

GRUGLIASCO - C'è tempo fino al 31 dicembre per inviare segnalazioni di candidature per l'edizione 2025 della Gru d'oro che sarà consegnata il 29 gennaio 2026. Il premio è stato istituito nel 2000 dalla Cojta Grugliascheisa con lo spirito espresso nello statuto dai soci fondatori di valorizzare, riscoprire, promuovere e far conoscere Grugliasco le tradizioni, la cultura, la generosità e genialità dei suoi cittadini. È importante ricordare che il premio è assegnato a persona, ente, artigiano, professionista, associazione, azienda che, nel corso dell'anno precedente, con il suo operato, ha portato, con onore, il nome della città oltre i suoi confini. Info: segreteria.sindaco@comune.grugliasco.to.it, cojta@libero.it.



Inchiesta in corso, in 31 nel limbo

di PAOLO PACCÓ

GRUGLIASCO - «Oggi manifestiamo in piazza Castello, davanti alla prefettura. Sono passati 15 giorni e nessuno ci ha ancora detto quale sarà il nostro futuro. Non sappiamo se siamo stati messi in cassa integrazione o siamo stati licenziati in tronco. Oppure se verremo assorbiti da qualche altra azienda. Che ci diamo solo chiarezza e risposte. Non siamo fermi per mancanza di commesse o problemi legati al nostro lavoro che per altro negli ultimi tempi non mancava di certo».

A parlare sono i 31 dipendenti della Postalcoop che operano nel magazzino all'interno dell'interporto. Alcuni dei 3 mila pacchi fermi a lungo sono stati portati via nei giorni scorsi per essere recapitati ai destinatari. Se ne sta occupando un'altra azienda, incaricata dalla società appaltatrice che, fino a qualche settimana, fa faceva affidamento sulla Postalcoop per le consegne in subappalto per conto di Poste Italiane e altre grandi aziende. «Siamo senza stipendio da agosto - segnalano i dipendenti - Abbiamo bisogno di lavorare, ma l'azienda ha smesso di ricaricare i buoni carburante per fare il pieno ai furgoni e, ora, anche le consegne sono sospese. Chiediamo al più presto confronto per conoscere le prospettive future».

I problemi dei fermi dei pacchetti erano la conseguenza dei guai giudiziari che sta attraversando la Postalcoop, coinvolta nell'inchiesta Epicentro per cui sono stati sequestrati patrimoni per 26,5 milioni di euro. Le indagini del

“
Protestano i dipendenti Postalcoop senza stipendio da agosto



Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Torino hanno documentato una presunta frode fiscale da 100 milioni di euro. Si parla di contratti d'appalto finti per servizi in favore di diversi committenti, tra cui molte grandi aziende, conseguendo guadagni illeciti attraverso il sistematico mancato pagamento delle imposte dovute.

La Postalcoop è solo una delle società coinvolte. Si occupa soprattutto di consegne lampo, ma negli anni ha investito anche in diverse attività di ristorazione, tra cui il Norman di Torino, ora sotto sequestro. In tutto, lavoravano per la Postalcoop 31 lavoratori. Anche in questi ultimi giorni, stanno continuando a protestare per

chiedere rassicurazioni sul loro futuro. Gli stipendi di agosto sono stati accreditati in ritardo. Prima del fermo alle consegne dei pacchi, avevano anche dovuto far fronte allo stop al pieno carburante per i furgoni della loro società, dovuto alla mancata ricarica delle tasse per il rifornimento.

«La condizione di incertezza, che si manifesta con l'impossibilità di svolgere le mansioni lavorative, riguarda tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore coinvolti dall'operazione in Piemonte. Sarebbe inaccettabile, oltre che illecito contrattualmente, che il servizio venisse riaffidato a società terze senza che il personale ad oggi impiegato segua l'appalto. Uniti possiamo cambiare le cose». «Oggi

i lavoratori sono impossibilitati a svolgere la propria attività e privi di certezze sul loro futuro», denuncia la Slc-Cgil, il sindacato dei lavoratori della comunicazione, che ora chiede con forza «all'Amministrazione guidataria di fornire risposte immediate e concrete sui tempi e le modalità di ripresa; a Opera Delivery di intervenire tempestivamente; a Nexeve Network gruppo Poste Italiane, nonché Committente di chiarire la loro posizione e assumersi le proprie responsabilità nei confronti dei lavoratori coinvolti. Siamo e saremo al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori in questa fase difficile, affinché non siano loro a pagare il prezzo più alto di una vicenda che non li riguarda».

'Grugliasco swing': un fine settimana con il festival Agamus

GRUGLIASCO - Con l'autunno in città ritorna la musica swing, con la rassegna "Grugliasco swing" organizzata dall'associazione Agamus Ets, quest'anno alla sua settima edizione. Il primo appuntamento, venerdì scorso in piazza 66 Martiri, è stato all'insegna dello swing anni Trenta-Quaranta, con la jazz vocalist Elis Prodón, accompagnata al contrabbasso da Veronica Pergo e al pianoforte da Nicola Meloni.

Ora, riflettori puntati sul prossimo week-end che si preannuncia effervescente: concerti seriali, un no-stop di sei ore sabato sera con orchestre da tre palchi, un workshop di due giorni di canto jazz e una lezione gratuita di ballo swing aperta al pubblico sono alcuni tra gli ingredienti che ci attendono per il weekend. Il programma in sintesi:

Venerdì 3 ottobre alle 19,30 in piazza 66 Martiri "Swing for two", secondo appuntamento all'insegna del jazz vocale, con il duo composto da Paola Sartori (jazz vocalist) e Fabrizio Airola (pianoforte).

Sabato 4 dalle 19 all'1 al Padiglione La Nave (parco Le Serre, via Lanza 31): "The swing party", gran concerto con la partecipazione contemporanea di due orchestre swing, Dimensione Musica Winds Orchestra e Agamus Big Band, una quarantina di musicisti in tutto, che si esibiranno alternativamente da due palchi, nello stile delle "battaglie" musicali degli anni Trenta. In apertura di serata, dalle 19, esibizione della jazz-vocalist Paola Massardi con il quintetto Jazz Lab Project, con Danilo Pala (sax), Paolo Nazzareno (chitarra), Antonio Breda (basso) e Isidoro Archimede (batteria).

In contemporanea sempre dalle 19, il pubblico potrà gustare un'apericena allestita dalla Pro loco, che curerà anche il servizio ristorazione per tutta la serata. Dalle 20,30 alle 21,30 in contemporanea all'apericena si terrà una lezione gra-

tuita sulle basi del Lindy-hop, il ballo swing per eccellenza. La lezione, a cura degli insegnanti dell'associazione Turin Cats di Torino, sarà aperta a tutto il pubblico e dedicata a quanti abbiano piacere di avvicinarsi per la prima volta a questo ballo.

Alle 21,30 il momento più atteso, con la battaglia delle big band, che si sfideranno a colpi di brani swing. Fil-rouge della serata, la selezione a tema del dj Giorgia Manto.

Sabato 4 e domenica 5 ottobre nella sede Agamus di via La Salle 4, "The swing academy-Workshop", una masterclass di canto jazz della durata di 8 ore, dal titolo "Il canto ritmico nel jazz e nella musica afroamericana", a cura della jazz-vocalist Elis Prodón.

Domenica 5 alle 18,30 al centro commerciale Le Serre (via Spanna 1/4) "The swing academy", concerto conclusivo della rassegna con il trio "Monk&Bud" con Massimo Artiglia (pianoforte), Veronica Pergo (contrabbasso) e Maurizio Cucuini (batteria). Parteciperanno gli allievi del workshop di vocal jazz. Con il Patrocinio della Città di Grugliasco e in collaborazione con assessorato alla cultura. Info 011/7802878 o 335.6331634; www.agamus.it; agamus@agamus.it.



'Volontari green' in azione

GRUGLIASCO - Torna "Rigeneriamo i parchi", attività promossa dalla Cittadella del Welfare che prevede l'azione di un gruppo di volontari green attivo nella pulizia e nella manutenzione dei parchi. I prossimi appuntamenti sono in programma per: domani, mercoledì 8 ottobre alle 9 al parco Ceresa a borgata Lesna; mercoledì 15 ottobre alle 9 sarà la volta del parco Perlasca-Marangoni-Cin a borgata Fabbrichetta; mercoledì 22 ottobre alle 9 toccherà al parco Aldo Moro a borgata Fabbrichetta e mercoledì 29 ottobre alle 9 al parco Bongiovanni-Oriana Fallaci-Marcellino Champagnat in centro città. Per unirsi al gruppo dei "volontari green" è possibile contattare il numero 011/4013013.

In 400 a correre nel parco per sostenere 'L'Isola'

GRUGLIASCO - Una mattina di sole limpido, il profilo delle Alpi sullo sfondo e più di 400 persone pronte a correre o camminare insieme: così domenica scorsa Grugliasco ha vissuto la seconda edizione della GruRun. L'evento, organizzato da Grugliaschiamo e Iride con il patrocinio del Comune, ha trasformato la città in un grande percorso di partecipazione, sport e generosità. Ogni passo, infatti, ha



contribuito a sostenere "L'Isola che non c'è", associazione che da anni lavora per l'inclusione delle persone con disabilità. Il percorso, con partenza e arrivo al parco Porporati, cuore verde della città, ha toccato alcuni luoghi più verdi e suggestivi del territorio: Villa Claretta, parco Paradiso, gli orti urbani, offrendo ai partecipanti l'occasione di riscoprire la città in movimento e di vivere una mattinata di sport, benessere e amicizia. È stata una giornata di energia condivisa, sorrisi e solidarietà, e già si guarda con entusiasmo all'edizione del prossimo anno.

Ballando con le stelle: Rosa Chemical continua a stupire la giuria



GRUGLIASCO - Prosegue l'avventura di Rosa Chemical (all'anagrafe Franco Rocati) cantante e performer cresciuto tra Alpignano e Grugliasco, come concorrente nella ventesima edizione "Ballando con le stelle". Nella seconda puntata andata in onda sabato sera su Raiuno, in coppia con la sua coach Erica Martinelli, si è esibito in una bachata che ha nuovamente incontrato il favore della giuria. Tra i suoi principali estimatori continua ad essere il solitamente ipercritico Guillermo Mariotto che lo ha premiato con un altro "10". Ma anche gli altri giudici sono stati benevoli con lui: Ivan Zazzaroni e Carolyn Smith l'hanno premiato con un "7" mentre Fabio Canino e Selvaggia Lucarelli si sono spinti fino all'8. Sabato sera quella di Franco Rocati è stata una delle ultime esibizioni, ben oltre le mezzanotte. Una performance che lo ha mantenuto nei quartier alti della classifica, in questo caso in quarta posizione. Tra il pubblico era presente anche la madre che è stata presentata dalla stessa Milly Carlucci. Per arrivare preparato all'apprezzamento del talento, nelle scorse settimane Rosa Chemical si era avvalso della professionalità del Centro studio danza Denise Zucca e dei ballerini della compagnia Mixit di Grugliasco. Un legame che ha confermato anche mettendo a disposizione della città le sue doti di writer realizzando un enorme murales sulla lunga parete che circonda la Oma, azienda metalmeccanica specializzata nello stampaggio e nell'assemblaggio di particolari in lamiera per il settore automotive.

'Sipario', un corso di teatro gratuito per over 65

GRUGLIASCO - Un progetto per far riscoprire la gioia di esprimersi: un percorso pensato per tutti. Questo è "Sipario!", corso di teatro gratuito per over 65 in collaborazione con Punto Zero, nell'ambito delle attività della Cittadella del Welfare in via San Rocco 20. Il progetto è promosso da Gruppo Arco, in collaborazione con Punto Zero e finanziato dal Concorso di Idee-e-Piano regionale Gioco d'azzardo patologico-Iniziative di contrasto al fenomeno da parte delle amministrazioni locali. Gli incontri si terranno dalle 17 alle 19 presso la Cittadella del Welfare nelle seguenti date: 9, 16, 23 e 30 ottobre; 13, 20 e 27 novembre; 4 e 11 dicembre. Per informazioni: 351/3533151 (Elisa Amadei).



L'Enaip si affida ad Avola



GRUGLIASCO - Passaggio di testimone alla guida del Centro servizi formativi di Enaip. Dopo aver accompagnato con dedizione e professionalità il percorso del centro, Monica Costanzo lascia la direzione. A raccogliere il testimone è Fabrizia Avola, 53 anni, laureata in Psicologia clinica e di comunità all'Università di Torino e specializzata in psicoterapia psicoanalitica all'Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica di Torino. Con alle spalle una lunga esperienza nella formazione professionale, iniziata nel 2003, ha maturato molti differenti che le hanno permesso di conoscere da vicino le esigenze del settore, passando dall'insegnamento al coordinamento fino alla direzione. Dal 2018 ha guidato il Csf di Venaria in Formont, esperienza che lei stessa definisce decisiva per aver trovato la dimensione professionale più affine al suo percorso. Nel 2023 è approdata in Enaip Piemonte, accettando con entusiasmo una nuova sfida che l'ha portata a rimettersi in gioco. «Mi piacerebbe - afferma Fabrizia Avola - rendere il centro ancora più funzionale e accogliente».

Festa Lego ma junior

GRUGLIASCO - Gli Amici del modellismo organizzano la prima edizione del GrugliascoFest Junior, iniziativa rivolta ai ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Patrocinata dal Comune e realizzata con la collaborazione di Pro loco, Società Le Serre, Giardino d'altro tempo, progetto Grugliascogiovani e l'animazione di Andrea Bikoso. L'evento nasce per valorizzare il gioco come strumento di crescita, apprendimento e inclusione. Durante la giornata si svolgeranno: costruzioni ed esposizioni a tema Lego, disegni, invenzioni e ristituzioni artistiche realizzate da bambini e ragazzi, Laboratori educativi, micro esperienze di cittadinanza attiva ed educazione stradale.

Lear: la ripartenza ci sarà, ma solo per 209 lavoratori

di PAOLO PACCÓ

GRUGLIASCO - Il gruppo Fipa, fabbrica italiana produzione autovechi, conferma l'interesse a rilevare lo stabilimento Lear di corso Allamano riassorbendo però solo 209 degli attuali 377 addetti. Quindi parecchi in meno dei 250 annunciati durante il precedente incontro convocato il mese scorso sempre al ministero. La produzione dovrebbe partire entro

il primo trimestre del 2026, una volta conclusa la trattativa prevista entro la fine di quest'anno. Il quadro permetterebbe una rinascita industriale del sito torinese, destinata a rafforzare la filiera dell'automotive in Piemonte e a offrire nuove prospettive a centinaia di lavoratori.

Il ministro Urso conferma la volontà dell'esecutivo, deciso a puntare su una strategia di «reindustrializzazione e di rafforzamento della filiera dell'automotive, importante soprattutto in una fase di grande trasformazione del settore». «Nell'incontro tenutosi al Mimit - spiegano in un comunicato unitario Fim, Fiom e Uilm - Fipa ci ha spiegato che sta ordinando le linee di produzione per la nuova attività. Il programma di Fipa dovrebbe portare al riassorbimento di 209 lavoratori oggi Lear: compresi otto impiegati le assunzioni partirebbero nel primo tri-

mestre 2026 per essere ultimata a fine 2027». I lavoratori Lear rimasti senza lavoro sono 377 e 209 è un numero minore rispetto ai 250 che erano stati prospettati questa estate, ma il Ministero ha comunque giudicato finora credibile il piano industriale di Fipa che poi dovrà essere presentato a Im Italia. «Poniamo una serie di questioni - spiegano Fim, Fiom e Uilm - per poter giungere a una intesa: un ulteriore approfondimento governativo sulla solidità del piano e degli investitori, un chiarimento sugli ammortizzatori

Confermato l'interesse del gruppo Fipa per produrre delle mini car



sociali utilizzabili sia in Fipa sia in Lear, la salvaguardia della anzianità dei lavoratori a tutti i fini legali e contrattuali all'atto del passaggio da una società all'altra, l'apertura di una procedura di uscite incentivate a parte di Lear e più in generale la definizione di percorsi di tutela di tutti i 376 lavoratori coinvolti».

Asostenere il progetto della Fipa c'è una cordata italo-cinese che, secondo le indiscrezioni trascritte fino a oggi, nella ex Lear sarebbe interessata a produrre non automobili ma minicar

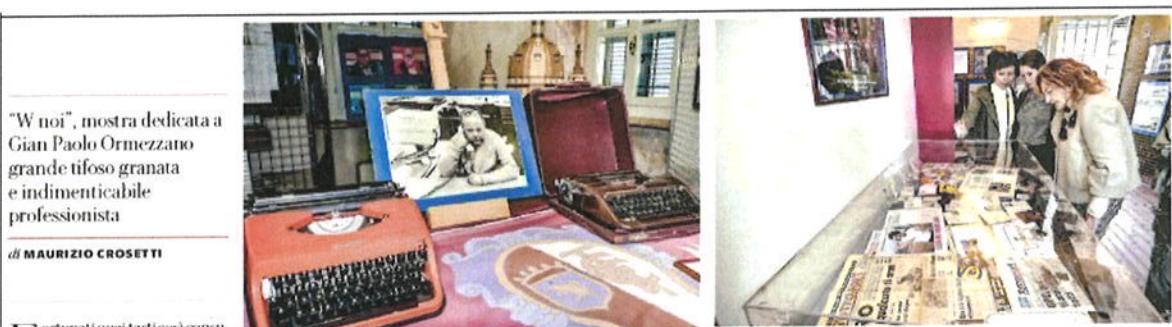
elettriche. «Accogliamo con ottimismo l'avanzamento del processo di reindustrializzazione che rappresenta una speranza concreta per il territorio e per le molte famiglie coinvolte. Tuttavia, non possiamo ignorare un dato che desta forte preoccupazione: dei 376 lavoratori sembra che solo 209 saranno riassorbiti dalla nuova società Fipa» - fa notare la consigliera regionale Pd, Laura Pompeo - «Avrebbero dovuto essere un numero compreso tra 200 e i 250, ma oggi sappiamo che si è giocato al ribasso e che rischiano di restare fuori ben 176. I sindacati hanno giustamente chiesto un approfondimento sui tavoli territoriali e i prossimi confronti - a partire da quello con la Regione del 14 ottobre - dovranno dare certezze anche sulla solidità del piano, degli investitori». «Sarà fondamentale - chiosa la consigliera regionale dem - discutere di ammortizzatori sociali, prolungamento della cassa integrazione e modalità di passaggio tra le aziende, salvaguardando diritti e anzianità di tutti, dando maggiore attenzione anche a coloro i quali non rientravano nella nuova azienda».

'Adotta un albero': 120 famiglie pronte a far felici i propri bambini

GRUGLIASCO

- Sono 120 le famiglie grugliaschesi che hanno aderito alla nuova edizione di "Adotta un albero", il progetto promosso dall'amministrazione comunale e organizzato dalla Società Le Serre. Quest'anno l'iniziativa ha coinvolto i genitori dei nati nel 2023 e nel 2024, che hanno avuto la possibilità di adottare un albero per il proprio bambino o bambina a fronte di un piccolo contributo simbolico. Un gesto concreto di cittadinanza attiva, che consente a tutti di vivere in una città più verde e accogliente. Gli alberi, scelti tra diverse specie per adattabilità e sostenibilità urbana, sono stati selezionati dal settore Aree verdi del Comune e piantati nei giardini di via Napoli e parco Paradiso. Location, quest'ultima, dove domenica scorsa si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione alle famiglie aderenti. Nella stessa occasione, a ognuna di loro sono state date una mappa, dove poter visionare la zona di piantumazione dell'albero, e una targhetta da apporre ai suoi rami, con indicati la data di nascita del bambino, il suo nome e cognome, il numero di riconoscimento della pianta e il giorno dell'adozione. Anno dopo anno, potranno seguirne insieme la crescita e, nel loro piccolo, averne cura. «*Con "Adotta un albero" le famiglie grugliaschesi si regalano, e regalano a tutta la comunità, un nuovo albero. La grande partecipazione che si registra ogni anno testimonia quanto è apprezzata questa iniziativa*» - hanno sottolineato nel corso della cerimonia il sindaco Emanuele Gatto, e l'assessore alla governance territoriale e allo sport, Luciano Lopedote - *"Il gesto simbolico di adottare un albero in occasione della nascita di un figlio vuol dire tanto. I genitori dimostrano grande consapevolezza per le tematiche ambientali e di avere a cuore la salute delle nuove generazioni e del pianeta. Arricchendo il patrimonio arboreo del nostro territorio si migliora la qualità della vita di tutte e tutti i cittadini".*





"W noi", mostra dedicata a Gian Paolo Ormezzano grande tifoso granata e indimenticabile professionista

di MAURIZIO CROSETTI

Fortunati quei tasti così consuetti, che privilegiano essere statisfiorati, toccati e percosci dalle dita di Gpo. Una macchina per scrivere è arancione, marca Antares, modello 130, l'altra è granata: poteva essere altrimenti? Stanno accanto a una fotografia di Gian Paolo Ormezzano giovane al telefono, nel posto migliore al mondo dove allestire una mostra su di lui, aperta da ieri al 30 novembre; il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata, nella "Villa Claretta Assandri" a Grugliasco. Lì, dove tra un'elica e una ruota dell'aereo di Superga, pezzi del Filadelfia e frammenti sparsi di numerosi cuori ("La vera tragedia non è morire, ma dimenticare" sta scritto su un pannello), hanno portato sezioni semoventi dell'incredibile vita di un uomo meraviglioso: Gpo, fuoriclasse assoluto del giornalismo, come persone lo era ancora di più. E questo dice tutto.

Le sue portatili, prima che cominciasse a divorcare i computer, i pass e gli accreditation della stemmata serie di avvenimenti raccontati da inviato specialissimo 25 Olimpiadi, 28 Giri d'Italia, 15 Tour de France, uno sbarco sulla Luna, uno scudetto del Toro, come sta scritto sul manifesto della mostra

che s'intitola "W NOI", cioè le parole con cui Gpo iniziava le dediche dei libri ma anche gli sms. La Luna (lì c'era stato davvero, a Cape Canaveral nel '60) e il Toro del '76: le imprese estreme dell'uomo oltre i confini.

E poi le pagine del suo Tuttosport, che driesse dal '74 al '79 sebbene lui fosse uno che scrive, non uno che comanda. I memorabili titoli d'apertura della prima, i giochi di parole, i torrenziali reportage: quando le sue bambine erano piccole, Gian Paolo corredeva con "poesiole" i servizi di colore dal Giro d'Italia, e l'inizio era sempre: "Olivia e Marie, figlie mie". E adesso eccole qui, con i loro figli (Or-



● La mostra dedicata a Gian Paolo Ormezzano allestita nella Sala della Memoria del Museo del Grande Torino a Grugliasco

mezzano aveva otto nipoti, compresi i due figli di Timothy, il nostro caro collega, Olivia e Maria, senza più la licenza poetica e con una goccia di rugiada appoggiata al ciglio sotto forma di lacrima: «Eravamo piccole, però lo sapevo che queste poesie esistevano ed erano solo per noi», ricorda appunto Maria. «Papà era sempre in giro, assente ma presente», dice Olivia, «e le sue chiamate la sera erano le nostre favole la telefonata. Non ho mai visto papà stanco o triste, non l'ho mai sentito parlar male di qualcuno, era un genio umile che amava le persone e il mondo e non teneva niente per sé. La sua generosità ci accompagnava ogni

giorno e ci manca terribilmente, insieme alla memoria pazzesca, alle barzellette, agli scherzi teneva a mente tutto ciò che era bello, cioè proprio tutto, e trasmetteva gioia».

Gpo nelle vecchie foto, persino con barba e basettone, Gian Paolo che dorme in sala stampa abbracciato allo zaino gli accadeva, a volte, di assopirsi per pochi minuti, era un modo per ricaricarsi e poi continuare l'articolo come se niente fosse, lui poteva scrivere e insieme telefonare, parlare, mangiare. Un fenomeno anche fisico, come quando batteva a macchina in discese nelle curve di una corsa ciclistica, chiunque altro avrebbe voltato pure l'anima, lui semplicemente sfornava un pezzo di Ormezzano.

Andate a vedere questa mostra, fatevi un regalo di storia non solo dello sport, e di allegria. E cercate gli articoli e i libri di Gpo, oggi è facile, in rete c'è tutto, lui ha scritto più di Dante e Manzoni messi insieme ed era molto più divertente. Riascoltate le sue parole, fatevele girare in bocca come caramelle. Che dono, per quei tasti sotto le sue dita e per i nostri occhi.

CARLO SASSOLI - AGENCE FRANCE PRESSE

Gpo, fuoriclasse del giornalismo tra macchine da scrivere, foto e ricordi del Grande Torino

La mostra dedicata al capofila del giornalismo sportivo
Il curatore: "Attraverso i suoi articoli continua a parlarti"

Le foto, i pass, i ricordi Il Museo dei Granata omaggia Ormezzano

L'EVENTO

FRANCESCO MINNAFÒ

Sembra che Quirino ancora lì a pigliare i tanti della sua Japy natale o delle Antares 700, mentre recita gli anni dello sport mondiale. Come Eddie Merckx, con quel sorriso pieno di connivenza che ha ad più forte, ma come Coppi era il più grande, anche da appassionato come recita la prima pagina di L'Espresso del 3 gennaio del 1960. E poi Valentino Mazzoni d'argento, che si è ricreato in un altro 22 anni dopo il disastro di Superga con gli stessi occhi pieni di lacrime del ragazzo che vedeva il centro lucchese del Grande Torino «un balzo nell'albero piuttosto di via luna».

Oggi quei documenti da archivi con le letture conservate non erogano più la poesia. Se invece di essere il museo della Salma della Marca e del Monco del Grande Torino e della Leggenda Granata di Grugliasco apre la mostra "W noi", che i volontari hanno deciso di dedicare al genio di Gian Paolo Ormezzano. Sessanta pagine inconfondibili di Ristopert (di cui 16 stampate dal '74 al '79) e di raffigurazioni di personaggi professionali, giornalisti, dirigenti di club, che fanno 30 membri mantenendo la vita del capello del giornalista sportivo, scomparso lo scorso Maggio a 89 anni. I protagonisti – spagnolissimi e direttori della sua Giampiero Mulinari – sono stati attesi. Quelli dell'elenco hanno spedito messaggi di auguri, e i trentamila loro Ormezzano con una parola.

Ieri, per l'inaugurazione, a eleggerli c'erano dodici colleghi: affari, effetti, amici. Prima di tutti i figli Timothy, Olivia e Maria Gennina. «Un sortilegio fino all'ultima goccia», ha



"W noi" dedicata a Ormezzano

CORTESI DEL MUSEO DEI GRANATA - FRANCESCO MINNAFÒ



TORNIF
PIOLA/GIANNIACO
0396-22880

**Ha scritto fino
all'ultimo giorno e
questa mostra vicino
ai suoi miti è un
omaggio bellissimo**

costituito Timbly – questo il soprannome vittoriano di un amico della Bimba che allora non sapeva più bello? Io e mio sorella addormentate con la testa sulla leungina chiameremo sempre a mezzanotte il connazionale Olivio. Il pri è l'Ormezzano storico, capace di trasmettere

la fede granata ma anche certi come la capacità di cronizzare con poco – riflette uno degli ospiti Pippo Penna, 32 anni – che è un po' nel DNA dell'elffo dell'Ormezzano.

Nelle mura di Ormezzano siamo invece in presenza di combinatoria maniacale. Come sulla prima di L'Espresso, data 7 agosto '72, dove spicca il suo ritratto in biancastro, Bassotto che racconta la classifica dei Mondiali di ciclismo di Gap. Quando invece, quattro anni dopo il loro vittorioso debutto, lui da direttore del quotidiano di casa della città decide di rendere omaggio ai morti di Superga compagno fondatore del grande Renato Casarosa, con il titolo degli iconici di tutti «Toro, bassi qualcosa ti ramma». Sottoguarda la prima pagina i volontari del Museo di Grugliasco ne fanno un collage. «Ch'ha fatto» sta le memoria di L'Espresso il giorno dopo la scomparsa del monaco, ma il ricordo vale per tutti gli appassionati di fede granata: «Appa, quelli ti sentono a metà».

FRANCESCO MINNAFÒ

francesco.minnafò@lastampa.it

'Creatività all'Unitre': artisti in mostra sulle scale del Comune

GRUGLIASCO - Si intitola "Creatività all'Unitre" la mostra di pittura che sarà visitabile nel palazzo comunale fino 7 novembre. La mostra propone i lavori eseguiti dagli allievi lo scorso anno sotto la guida delle insegnanti Chiara Ziganto per i quadri, Lucia Repetti per l'olio spatola, Rosanna Borgioli per l'acquerello e Virginia Lofrano per il disegno. Apertura dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 16 e il venerdì dalle 9 alle 14.



Postalcoop, presidio in Regione

di PAOLO PACCÓ

GRUGLIASCO - Giovedì scorso hanno manifestato davanti alla sede della Regione. Sono 131 lavoratori della Postalcoop, la società in amministrazione giudiziaria dopo il blitz della guardia di finanza nell'ambito dell'inchiesta "Epicentro" sul maxi sistema di evasione fiscale e lo sfruttamento della manodopera nel settore della logistica. Sono oltre 2 mila dipendenti legati alle nove aziende coinvolte nel sequestro da 26,5 milioni di euro. Alcuni dei 3 mila pacchi fermi a lungo sono stati portati via nei giorni scorsi per essere recapitati ai destinatari. Se ne sta occupando un'altra azienda, incaricata dalla società appaltatrice che, fino a qualche

131 addetti senza stipendio da agosto dopo il blitz della Finanza



settimana, fa faceva affidamento sulla Postalcoop per le consegne in subappalto per conto di Poste Italiane e altre grandi aziende.

I problemi e i fermi dei pacchi erano la conseguenza dei guai giudiziari che sta attraversando la Postalcoop, coinvolta nell'inchiesta Epicentro per cui sono stati sequestrati patrimoni per 26,5 milioni di euro. Le indagini del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Torino hanno documentato una presunta frode fiscale da 100 milioni di euro. Si parla di contratti d'appalto fittizi per servizi in favore di diversi committenti, tra cui molte grandi aziende, conseguendo guadagni illeciti attraverso il sistematico mancato pagamento delle imposte dovute. La Postalcoop è solo una delle società coinvolte. Si occupa soprattutto di consegne lampo, ma negli anni ha investito anche in diverse attività di ristorazione, tra cui il Norman

di Torino, ora sotto sequestro. In tutto, lavoravano per la Postalcoop 31 lavoratori. Anche in questi ultimi giorni, stanno continuando a protestare per chiedere rassicurazioni sul loro futuro. Gli stipendi di agosto sono stati accreditati in ritardo. Prima del fermo alle consegne dei pacchi, avevano anche dovuto far fronte allo stop al pieno carburante per i furgoni della loro società, dovuto alla mancata ricarica delle tessere per il rifornimento.

I lavoratori chiedono gli ammortizzatori sociali, come misura tampone in attesa di nuovi sviluppi dell'inchiesta 'Epicentro' della guardia di finanza e della situazione lavorativa in generale. I lavoratori chiedono parallelamente "un tavolo con Poste Italiane/ Nexive e la committente OperaDelivery al fine di dare continuità lavorativa che sfoci in un'assunzione diretta appunto, con Poste italiane".

Perempruner, in partenza c'è una 'Scena Corsara'

GRUGLIASCO - Presentato ieri mattina il cartellone teatrale "Scena Corsara" in scena al teatro Perempruner fino a maggio 2026 con la direzione artistica di Viartisti Teatro, realizzato in collaborazione con l'assessorato alla cultura e la società Le Serre, gestore del teatro e della segreteria degli spettacoli. Si tratta di un cartellone liberamente



ispirato a Pier Paolo Pasolini e ai suoi "Scritti corsari" che ha come obiettivo testimoniare la potenza del sogno in un momento difficilissimo, drammatico, come quello attuale, dove il futuro e la speranza sembrano schiacciati e annichiliti dal cinismo più crudele. «Ringraziamo Viartisti Teatro per aver costruito un cartellone che, partendo dalla citazione di Pier Paolo Pasolini "Non vogliamo essere già senza sogni", consente, attraverso più generi, di parlare ancora di sogni, poesia, bellezza, affrontando da diversi punti di vista le contraddizioni che siamo chiamati a vivere - sottolineano il sindaco Emanuele Gaito e l'assessora alla cultura Anastasia Rita Guama - Un cartellone che spazia dalla prosa alla danza, dall'opera alla musica con un occhio ai grandi classici della letteratura e al mito, da cui farsi ispirare, ma sempre con lo sguardo attento ai fenomeni della realtà in cui viviamo e alle sue tante problematiche e incertezze». «Pasolini ci chiede di non essere già, o meglio, di non essere mai senza sogni - spiega Pietra Selva Nicolicchia, regista e direttore artistico di "Scenacorsara" - Di questa materia corsara e in

questo mare contemporaneo intende navigare il nostro cartellone, grazie alle giovani compagnie ospiti, come "Anomalia teatro" e "Pappagalli in trappola", alle importanti realtà professionali piemontesi, quali "Piccola Compagnia della Magnolia, Tecnologia Filosofica, compagnia Eleonora Frida Mino, Diego Casale, alle realtà professionali grugliaschesi come l'Istituto dei beni marionettistici, la compagnia di danza Mixit, Filia Project, compagnia "L'interessa non è il mio forte" e alle realtà associative del territorio, Anpi, Se non ora quando, Centro Donne, associazione Borgata Lessa. Il primo appuntamento è previsto per venerdì 17 ottobre alle 21 con "Le convenienze ed inconvenienze teatrali", dramma giocoso di Gaetano Donizetti con Irene Branchi Mondo (soprano), Franco Celio Cioli (baritono), Matteo Ferrari (baritono), Maximiliano Danta Texeira (controteneore), Davide Land (tenore), Alberto Parola (basso); maestro al pianoforte Lorenzo Garavaglia, maestro assistente Matteo Ferrini, costumi Giulio Leone - Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare.



8

Triple
dei Dragons
nel match
di domenica sera
al Palalevi.
2 a testa per
Gualdi, Negrini
e Brighina

40

Tiri liberi
concessi dal Rosta
al Grugliasco,
che ne ha
trasformati 29
(10 Dal Ben).
I reds ne hanno
messi a segno 16



Grugliasco è ancora tabù per il Rosta I Dragons 'stappano' il campionato

foto e servizi di UGO SPLENDORE

CONTINUA la striscia positiva di Grugliasco contro Rosta: dopo le due vittorie della scorsa stagione, i Dragons battono il biancorosso alla seconda di campionato conquistando la primavittoria stagionale. I reds, che erano al debutto, si fanno mettere alle corde nel secondo tempo, dopo due periodi in bolla.

BASKET - DR1

Gran ripresa degli orange,
prima vittoria stagionale.
Ospiti in tilt nei duelli

Per Grugliasco, finalista play-off a giugno, è la vittoria apriportale di un campionato che, ben più corto dello scorso, costringe a ottimizzare i risultati, come conferma il preparatore atletico José Esteban Cassotta, che nell'occasione si è ritrovato a fare l'allenatore a gara in corso. «Siamo una squadra giovane, che ha bisogno di entusiasmo, ma anche di fare esperienza attraverso ogni fase del match. Contro Rosta siamo stati bravi a non disunirci sia dopo il buon momento nel secondo periodo degli avversari, sia dopo l'espulsione del nostro capo allenatore. Va dato merito ai giocatori più esperti di aver dato le guida».

ste indicazioni. Il resto l'ha fatto la voglia di vincere della squadra, che ha saputo trovare gli atteggiamenti giusti per condurre la partita».

Per il vice coach Giulio Ferrero Regis, molto contrariato per un'e-spulsione a suo avviso eccessiva in un momento tranquillo della partita (al primo minuto del 2° periodo), è stato il "debutto" da primo allenatore: «Non è stato semplice, e successo tutto all'improvviso. Ma grazie alla squadra ho portato a casa un risultato importante per i ragazzi e per lo staff tecnico».

Si è giocato davanti a un centinaio di spettatori, stipati nelle non-brune del Palalevi. Sul fronte Rosta, ancora in tribuna per un turno di squalifica l'allenatore Stefano Rosso, la direzione della squadra è stata di Luca De Costanzo, alla sua seconda condizione in due anni. «Siamo mancati nell'uno contro uno», dice, «cortocircuiti di falli e consentendo all'avversario di gestire meglio la fase d'attacco. In questo



dobbiamo migliorare molto. Siamo una squadra con un grande potenziale offensivo, ma con una mentalità difensiva da migliorare. Dobbiamo lavorare su questo, anche perché sappiamo che nel girone ci sono avversari contro i quali se non si difende bene non si fa risultato».

Al Rosta è mancato lo stucco difensivo nei momenti elettrici della partita, nei quali il Grugliasco ha cominciato a prendere ritmo, arraffando importanti rimbalzi offensivi. Il Rosta, scagliato, ha lasciato troppi punti dalla linea della cantha. Ed ecco spiegato il gap nel punteggio.



Juan Esteban Cassotta,
coach per un'notte
dei Dragons

MATCH CONTROL

Ai reds non basta Delnevo



PRIMO TEMPO

Rosta parte meglio (1-8, siluro di Puccio), Grugliasco replica dall'arco con Brighina, Gualdi e Negrini, (ben ritornato in grande spolvero). L'ultima parola del primo round è di Zennato: impegno del 18-19. Il secondo parziale si apre con l'espulsione

di coach Giulio Ferrero Regis, manifesto dell'eccesso di permissività arbitrale. Grugliasco vacilla e si aggrappa alle triple di Gualdi e Negrini, Rosta prova a dare spallate importanti (Faria) e chiude con la tripla di Delnevo del 38-44.

SECONDO TEMPO

Avvio-lampo di Grugliasco, spinto da Garino e Brighina. Rosta s'impanta, Delnevo la tira un po' fuori dalle paludi: 63-62. Ma nell'ultimo atto ai biancorossi non riesce quasi nulla, mentre i Dragons fanno fuoco e fiamme con Brito Costa (gioco da tre e tripla) e Dal Ben, maitatore delle ultime giocate. Delnevo va a prendersi il premio di top scorer con due triple, magra consolazione.

GRUGLIASTO 89
ROSTA 78

(17-19, 21-25, 25-18, 26-16)
Pallacanestro Grugliasco: Gualdi 18 (2 triple), Brito Costa 16 (1), Simone Dal Ben 14, Garino 13 (1), Eandi 11, Negrini 8 (2), Brighina 8 (2), Ravetta 1, Ghiausa, Bellora, Allentatore: Giulio Ferrero Regis.

Gs Rosta: Delnevo 20 (2 triple), Bertino 17 (2), Zennato 15 (2), Puccio 9 (2), Voletti 5, Faria 5, Tommaso Sorge 3, Giai 2, Milani 2, Tommaso Micone, Edoardo Monne, Bianco. Allenatore: Stefano Rosso, in panchina Luca De Costanzo.

Attualità | 14 ottobre 2025, 15:57

“Creatività all'Unitre”: inaugurata la mostra al palazzo comunale di Grugliasco

Sarà visitabile fino al prossimo 7 di novembre



“Creatività all'Unitre”: inaugurata la mostra al palazzo comunale di Grugliasco

Si intitola “Creatività all'Unitre”, la mostra di pittura che sarà visitabile nell'area espositiva del palazzo comunale di Grugliasco, in piazza Matteotti 50, dal 14 ottobre al 7 novembre.

La mostra, patrocinata dalla Città di Grugliasco, propone ai visitatori i lavori eseguiti dagli allievi dell'Università delle Tre Età di Grugliasco nell'anno accademico 2024 - 2025.

Linee, colori, matite, pennarelli, olio spatola, acquerello, disegno... ecco alcune delle tecniche che troveranno posto sulle griglie delle scale del municipio. I lavori sono stati eseguiti sotto la guida delle insegnanti Chiara Ziganto per i quadri, Lucia Repetti per l'olio spatola, Rosanna Borgioli per l'acquerello e Virginia Lofrano per il disegno.

La mostra sarà visitabile dal 14 ottobre al 7 novembre con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 16 e il venerdì dalle 9 alle 14.

[comunicato stampa](#)

Economia e lavoro | 14 ottobre 2025, 16:18

Lear, riunione in Regione per accompagnare i lavoratori che non rientrano nei 209 del progetto Fipa

Si punta a costruire una tutela di ammortizzatori sociali che arrivi ai 24 mesi. Il 20 ottobre gli incontri con l'azienda e il potenziale acquirente



Si chiedono nuovi ammortizzatori sociali per i lavoratori Lear che non saranno riassunti da Fipa

Due anni di ammortizzatori sociali per accompagnare quei lavoratori - circa 176 - che rimarranno fuori dal progetto di reinustrializzazione della Lear sotto le insegne della newco italo-cinese Fipa che conta di riassumere 209 persone, di cui 8 impiegati. E' questo il focus attorno al quale si è concentrata la discussione questa mattina in occasione dell'incontro che si è tenuto al Grattacielo della Regione, dopo settimane in cui si rincorrono le notizie sul futuro dello stabilimento di Grugliasco.

Quello dei 24 mesi sarebbe ovviamente lo scenario migliore possibile, nelle speranze dei sindacati. Ma la strada è tutt'altro che spianata. Serve infatti l'incastro di numerose tessere tra di loro, per arrivare a comporre il mosaico nella sua interezza. Ecco perché, quello di oggi, sarà solo il primo di numerosi incontri con i rappresentanti di Fim, Fiom, Uilm, le due aziende coinvolte e i ministeri competenti.

"Abbiamo fatto il punto della situazione sull'impianto degli ammortizzatori sociali e abbiamo condiviso le nostre idee - dice Rocco Cutrì, segretario generale Fim Cisl Torino -, Ma per trovare l'incastro corretto dobbiamo mettere in coerenza anche le esigenze delle aziende e avere pure il ministero del Lavoro come interlocutore per ottenere il parere positivo sull'allungamento degli ammortizzatori sociali. Serve infatti un periodo di tutela che sia il più

lungo possibile". Anche per questo - conclude Cutrì - chiederemo un incontro al Mimit con la presenza proprio del Ministero del lavoro".

Questione di tempo, insomma. Ma anche di risorse finanziarie, visto che per ottenere nuova cassa integrazione sarebbe necessaria anche la partecipazione economica da parte della Lear. Nessuna decisione appare scontata, su questi aspetti. Intanto il prossimo appuntamento è fissato - questa volta presso la sede dell'Unione Industriali di Torino - proprio con Lear e Fipa il prossimo 20 ottobre. Da queste riunioni potrebbe emergere qualche elemento in più.

Massimiliano Sciallo



Daniele Angi

Grugliasco celebra le sue eccellenze: torna il premio la Gru D'oro Segnalazioni entro il 31 dicembre. La cerimonia il 29 gennaio 2026 all'interno del Parco Culturale Le Serre



Foto di repertorio

Il premio la Gru D'oro è stato istituito nel 2000 dall'Associazione Cojta Gruliascheisa aps con lo spirito espresso nello statuto dai soci fondatori di valorizzare, riscoprire, promuovere e far conoscere Grugliasco le tradizioni, la cultura, la generosità e genialità dei suoi cittadini.

È importante ricordare che il premio è assegnato a persona, ente, artigiano, professionista, associazione, azienda che, nel corso dell'anno precedente, con il suo operato, ha portato, con onore, il nome di Grugliasco oltre i suoi confini.

La cerimonia di premiazione si terrà giovedì 29 gennaio 2026 alle 20,30 all'interno del Parco Culturale Le Serre di Grugliasco.

Le segnalazioni delle candidature devono essere inviate alle mail sottostanti entro il 31 dicembre 2025: segreteria.sindaco@comune.grugliasco.to.it - cojta@libero.it.

[comunicato stampa](#)

Marco Bonetto
GRUGLIASCO

Ha sottolineato l'assessore Raffaele Bianco, del Comune di Grugliasco: «Adesso la nostra città è diventata ancor più bella, perché questo meraviglioso scrigno che è il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata si è arricchito di una perla in più, questo quadro bellissimo di Gigi Meroni. Arte, ma anche grandi significati sociali, visto quanto ha rappresentato Meroni». E «visto come vive ancora e quanto rappresenta ancora», hanno puntualizzato praticamente in coro Domenico Beccaria e Giampaolo Mulari, presidente e direttore del Museo. Emozionato, Oreste Mattana aveva appena terminato di leggere la commovente lettera di Kristiane Uderstadi, Cristiana, in cui il grande amore di Meroni, la sua compagna, formalizzava la scelta di donare il celebre autoritratto di Gigi e la tavolozza che usava per dipingere. Tra le sale del Museo, stracolmo di cimeli, ce n'è una dedicata alla Farfalla Granata. Il quadro e la tavolozza continueranno a vivere lì, adesso. Cristiana, con generosità, ha voluto privarsi del suo amatissimo quadro affinché possa essere mostrato per sempre ai tifosi del Toro, innanzitutto. E a tutti coloro che, sospinti da sensibilità e amore per la storia sociale e sportiva, metteranno piede in questo Museo alle porte di Torino: davvero meraviglioso, sì.

Ieri ricorreva il 58° anniversario della morte di Gigi. Con Cristiana in Spagna e prossima alla partenza per la sua Costa Rica, è stato Oreste Mattana, accompagnato dalla moglie, a consegnare

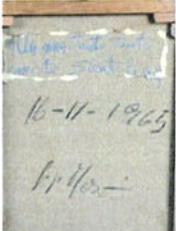
L'autoritratto della Farfalla Granata donato al Museo del Grande Torino

«Con Meroni vive l'arte»

La cerimonia tra emozioni e ricordi. «Il suo volto parla ancora a tutti i tifosi». Quella dedica sul retro



L'autoritratto, dipinto nel 1965



La dedica alla sua compagna



Kristiane, il grande amore



Beccaria, Mattana e Mulari. Al Museo c'è anche la Balilla di Meroni

una data (16 novembre 1965) e quella dedica dolcissima alla sua Cristiana: «Ala mia tanto tanto amata sventolina». «Mi chiamava affettuosamente così, per ride, per le mie orecchie», ci aveva raccontato ormai 25 anni fa o giù di lì, quando la incontrammo la prima volta. Beccaria e Mulari: «Onorati ed emozionati, cureremo con amore questo quadro, orgogliosi che anche Cristiana abbia colto il significato pieno del nostro Museo: creato e gestito senza fine di lucro dall'associazione Memoria Storica Granata, fondata da volontari: ieri tutti in piedi, davanti al viso di Meroni che tornava a respirare, a vivere tra i tifosi (per info sull'apertura del Museo: museodeltoro.it). Andate a vedere.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

58° ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA

Il club granata e gli ex calciatori fiori e raccoglimento dove morì



Fiori e raccoglimento per Meroni sul luogo della morte, in corso Re Umberto, dove lo ricorda un cippo. Presenti il dirigente Barile per il Torino, il cappellano granata don Robella, l'associazione Ex Calciatori (Sala, Zaccarelli, Cereser, Santin, Pallavicini), il Circolo Soci e tifosi

Politica | 16 ottobre 2025, 11:38

Il Comune di Grugliasco verso il riconoscimento della Palestina: mozione in discussione lunedì 20

Questa sera un presidio per la pace promosso dal Comune. In discussione anche l'esposizione dello striscione R1PUD1A di Emergency e l'intitolazione di un luogo pubblico alle Vittime di Gaza e della Cisgiordania



Grugliasco verso il riconoscimento della Palestina: il prossimo lunedì 20 ottobre, il Consiglio Comunale voterà la proposta di mozione a prima firma Emanuela Guarino che chiede alla Giunta di promuovere verso il Governo il riconoscimento dello Stato di Palestina. *"Il Consiglio Comunale di Grugliasco riconosce lo Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all'occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa"*, si legge nella prima parte della proposta di mozione, sostenuta oltre che dal PD anche dai gruppi Progetto Grugliasco, Moderati, Grugliasco al Centro, GruOn, Grugliasco Democratica, Gru Ecologista e Gruppo Misto di Minoranza.

Nel frattempo, questa sera, il Comune ha organizzato un presidio per la pace alle ore 19 in Piazza 66 Martiri, insieme agli istituti scolastici del territorio, i commercianti, l'Anpi Grugliasco e la Consulta Antifascista. *"In questi giorni in cui gli occhi del mondo sono puntanti sul Medio Oriente e sugli accordi di pace recentemente firmati, sentiamo il dovere di far sentire la*

"nostra voce e la nostra presenza" - hanno dichiarato il Sindaco Emanuele Gaito e la Vicesindaca Elisa Martino.

Oltre alla richiesta di riconoscimento dello stato di Palestina, lunedì il Consiglio Comunale di Grugliasco discuterà anche se esporre lo striscione "R1PUD1A" dal Comune, come hanno fatto altre istituzioni in tutta Italia che hanno aderito alla campagna di Emergency, e se intitolare un luogo pubblico di Grugliasco alle Vittime di Gaza e della Cisgiordania, come richiesto dai consiglieri del gruppo Grugliasco Democratica.

redazione

Eventi | 17 ottobre 2025, 06:50

Scena Corsara: a Grugliasco una stagione teatrale per non smettere di sognare

L'apertura è affidata, venerdì 17 ottobre alle 21, allo spettacolo "Le convenienze ed inconvenienze teatrali", dramma giocoso di Gaetano Donizetti che promette risate e divertimento



Scena Corsara: a Grugliasco una stagione teatrale per non smettere di sognare

Un teatro che si fa vascello, capace di navigare tra realtà e immaginazione, fedele alla lezione pasoliniana del *"non voler essere già senza sogni"*. Nasce da questa suggestione **"Scena Corsara"**, il nuovo cartellone teatrale della Città di Grugliasco, in programma fino a maggio al Teatro Perempruner di piazza Matteotti 39, con la direzione artistica di Viartisti Teatro.

La stagione, realizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Città di Grugliasco e la società Le Serre, che gestisce il teatro e la segreteria organizzativa, si ispira liberamente agli *Scritti corsari* di Pier Paolo Pasolini. Un invito, come spiega la direttrice artistica Pietra Selva Nicolicchia, a difendere la potenza del sogno in un presente incerto e spesso cinico: *"Pasolini ci chiede di non essere mai senza sogni. Di questa materia corsara e in questo mare contemporaneo intende navigare il nostro cartellone, tra giovani compagnie, artisti affermati e realtà del territorio"*.

Nel programma trovano spazio grandi classici, teatro contemporaneo, danza, musica e nuovi linguaggi, in un percorso che mescola tradizione e sperimentazione. "Scena Corsara" accoglierà compagnie come Anomalia Teatro, Pappagalli in Trappola, Piccola Compagnia della Magnolia, Tecnologia Filosofica, Eleonora Frida Mino, Diego Casale, oltre a gruppi locali come l'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare, Mixit, Filia Project, L'interezza non è il mio forte. Non mancheranno poi collaborazioni con associazioni del territorio.

Il sindaco **Emanuele Gaito** e l'assessora alla Cultura **Anastasia Rita Guarna** sottolineano come la rassegna sia "un'occasione per parlare di sogni, poesia e bellezza attraverso i linguaggi della scena, affrontando al tempo stesso le contraddizioni e le incertezze della contemporaneità". E, sempre per proseguire con l'idea di un teatro che si fa vascello, il sindaco ha annunciato anche la prossima installazione di **una nuova insegna a vela accanto all'ingresso del teatro**, per valorizzare ulteriormente il Perempruner e renderlo più visibile dalla piazza.

Coinvolgere la cittadinanza

L'obiettivo di Viartisti e dell'amministrazione comunale resta lo stesso annunciato la scorsa primavera, quando i Perempruner era tornato teatro dopo un periodo di altri utilizzi (per esempio, per ospitare il Consiglio comunale): coinvolgere la cittadinanza, diventare punto di riferimento culturale e ricreativo per Grugliasco. "*Alla rassegna di primavera il pubblico ha risposto molto bene*", spiega **Pietra Selva Nicolicchia**, "*Ora serve coinvolgere sempre più realtà grugliaschesi e allargare a uno sguardo metropolitano. Il Perempruner porta la possibilità di creare una comunità attiva, impegnata, attraverso un teatro di impegno civile*".

Il debutto: Donizetti

Il primo appuntamento di *Scena Corsara* è fissato per venerdì 17 ottobre alle ore 21 con "**Le convenienze ed inconvenienze teatrali**", dramma giocoso di **Gaetano Donizetti** messo in scena dall'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare con la regia di Alfonso Cipolla. Uno spettacolo tutto da ridere, divertente, brillante, per iniziare la stagione con il sorriso. Sul palco **Danae Rikos** (soprano), **Franco Celio Cioli** e **Matteo Ferrari** (baritoni), **Maximiliano Danta Texeira** (controtenore), **Davide Lando** (tenore) e **Alberto Parola** (basso). Al pianoforte il maestro **Lorenzo Garavaglia**.

Uno sguardo alla rassegna

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER DI GRUGLIASCO

SCENA CORSARA

STAGIONE 2025 -2026

direzione artistica Viartisti Teatro

• Venerdì 17 ottobre 2025 - ore 21
LE CONVENIENZE
Edi INCONVENIENTE TEATRALE
di Enrico e Giovanni Dentelli
regia di Alessio Cipolla
STUDIO PULITURA MATERIALETEATRO, CULTURATOPOLOGIE

• venerdì 21 ottobre 2025 - ore 21
coronaria
DA SUD A SUO "TRADIZIONI IN VIAGGIO"
PIRELLA PROJECT

• Sabato 8 novembre 2025 - ore 21
APR REGINA
Lotta giovanile per Molly Bloom
di Giorgio Cerruti
regia di Giorgia Serruti + Davide Golla
PICCOLO TEATRO DELLA MUSICA produzione CIRCO TAVOLO

• Domenica 25 novembre 2025 - ore 17
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
SCHIACCIANO LE VIOLENZE
di Gianfranco De Virgili
regia di Gianfranco De Virgili
INTERVISTATE ALDO GIOVANNI SPAGNOLO
e CLAUDIO D'ANNA COLLEGATO

• Martedì 27 novembre 2025 - ore 21
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
SE LO ONCE DARWIN
Effetti collaterali del patriarcato
COMPAGNIA TOTALE L'INTERZIO HORE E IL MIO PORTO
con ANNI VITALESCO

• Domenica 25 dicembre 2025 - ore 17
Spettacolo di Natale per i bambini e le famiglie
Titolo da definire

• Sabato 13 dicembre 2025 - ore 21
PRIMO MAGGIO
Un giorno tutto per sé
di un autore su diverse tempeste e tempi
di Daniela Caselli
regia Biceccaro - Tessellino
COMPAGNIA PROGETTO TEATRO

• Venerdì 10 gennaio 2026 - ore 21
IL PICCOLO PRINCIPE
di Enrico Zucca
regia di Bettina Tomasetti
COMPAGNA MELT - MASTERS OF TEATRO

• Martedì 27 gennaio 2026 - ore 21
Giornata della memoria
CARA AMIE
Scritto, diretta e interpretato da Bettina Tomasetti
COMPAGNA MELT

• Venerdì 30 gennaio 2026 - ore 21
LADY MACBETH
Cossi sono i miei guai!
di V. Ossola Kavvounis
COMPAGNA ANDREA TOTTO

• Venerdì 6 febbraio 2026 - ore 21
LA FIERA DELLE ILLUSIONI
La storia di Samuele Rifi
Spettacolo di ventillazione sul gioco
di scrittore sconosciuto
regia di Diego Casale
PRODUZIONE SP

• Venerdì 9 febbraio 2026 - ore 21
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA
Giovedì 8 marzo 2026 - ore 21 (tragedia e rivolta) / teatro

• Domenica 25 marzo 2026 - ore 17
In occasione della Giornata della Marescialla e dell'impiego in ricordo delle vittime innocente delle radici
EMANUELA LOI
la ragazza della porta di Berzelino
di Daniela Friso Millo + Roberto Troppi
COMPAGNA CLAUDIO FRASSI MINI
MUSICA/SCENA DI AVVENTURA

• Venerdì 19 aprile 2026 - ore 21
L'ACQUARATA DI LISBONA
incontro con Fernanda Pessina
di Enrico e Giovanna Grimaldi di Villa Godi
regia di Pietro Selva Nicolacchia
COMPAGNA JAZZETTI

• Venerdì 26 aprile 2026 - ore 21
PIRELLA
intervista a Pietro Selva Nicolacchia
Spettacolo musicale con Anna Amato e Riccardo Scattolon
COMPAGNA JAZZETTI

• Venerdì 3 maggio 2026 - ore 21
PROCESSO ALLA DEMOCRAZIA
intervista a Pietro Selva Nicolacchia
PRODUZIONE MATERIALETEATRO, CULTURATOPOLOGIE
TEATRO STABILE DI TORINO VANTONI TEATRO

• Venerdì 10 maggio 2026 - ore 21
VARIETÀ
intervista a Pietro Selva Nicolacchia
Spettacolo musicale con Anna Amato e Riccardo Scattolon
COMPAGNA JAZZETTI

• Venerdì 17 maggio 2026 - ore 21
PIRELLA
intervista a Pietro Selva Nicolacchia
PRODUZIONE MATERIALETEATRO, CULTURATOPOLOGIE
TEATRO STABILE DI TORINO VANTONI TEATRO



INFO
BIGLIETTI
QUI

**PICCOLO TEATRO
PEREMPRUNER**
Piazza Matteotti, 39
Grugliasco (TO)

Molti i titoli in programma, tra letture, dibattiti, monologhi, spettacoli e addirittura un concerto. A dicembre il tradizionale spettacolo di Natale per famiglie, ancora da definire, classici rivisitati come il Piccolo Principe e Lady Macbeth, tributi come quello a Emanuela Loi, serate speciali come la giornata internazionale della Donna, l'8 marzo. Si trattano poi temi come violenza di genere, patriarcato, donne e lavoro, mafia e gioco d'azzardo patologico. Tornano infine i "processi" con Pietra Selva Nicolacchia che questa volta mette sotto accusa la Democrazia (con ospiti speciali come Marco Travaglio, Giancarlo Caselli, Sergio Cofferati).



Daniele Angi

In presidio per l'appello alle Poste

di PAOLO PACCÓ

GRUGLIASCO - Non si ferma la mobilitazione dei 31 dipendenti della Postalcoop che ieri mattina hanno dato vita ad un presidio davanti alla sede di Poste Italiane in via Alfieri a Torino. Sono gli stessi che la settimana precedente avevano manifestato davanti alla sede della Regione. Sono fermi dal 18 settembre, si trovano senza lavoro e senza

stipendio da agosto in seguito dell'inchiesta denominata "Operazione Epicentro", che ha coinvolto la loro azienda. «Hanno sempre prestato servizio per il committente Nexive Network, appartenente al gruppo Poste italiane, garantendo per anni impegno, professionalità e continuità nelle attività di recapito e logistica», si legge in un comunicato di Sile-Cgil. «Durante il presidio, i lavoratori hanno chiesto un intervento diretto di Poste italiane, affinché, attraverso il committente in qualità di soggetto con responsabilità sociale, si faccia carico della situazione e garantisca la continuità occupazionale a chi da hanno garantito la consegna dei pacchi e oggi rischia di restare escluso da ogni tutela».

«Nonostante le difficoltà, dopo un lungo momento di attesa e insistenza - precisano i sindacalisti - una rappresentante dell'azienda è scesa a incontrare i lavoratori, ricevendo il documento contenente le rivendicazioni e le richieste di intervento indirizzate a Poste. I lavoratori ribadiscono la loro volontà di tornare a lavorare al più presto e chiedono



risposte concrete per uscire da un limbo che, da oltre un mese, li priva non solo del reddito, ma anche della dignità professionale». Sono oltre 2 mila dipendenti legati alle nove aziende coinvolte nel sequestro da 26,5 milioni di euro. Alcuni dei 3 mila pacchi fermi a lungo sono stati portati via nei giorni scorsi per essere recapitati ai destinatari.

Se ne sta occupando un'altra azienda, incaricata dalla società appaltatrice che, fino a qualche settimana, fa faceva affidamento sulla Postalcoop per le consegne in subappalto per conto di Poste italiane e altre grandi

aziende. I problemi e i fermi dei pacchieranno la conseguenza dei guai giudiziari che sta attraversando la Postalcoop, coinvolta nell'inchiesta Epicentro per cui sono stati sequestrati patrimoni per 26,5 milioni di euro. Le indagini del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Torino hanno documentato una presunta frode fiscale da 100 milioni di euro.

Si parla di contratti d'appalto fittizi per servizi in favore di diversi comitenti, tra cui molte grandi aziende, conseguendo guadagni illeciti attraverso il sistematico mancato pagamento delle imposte dovute. La

Postalcoop è solo una delle società coinvolte. Si occupa soprattutto di consegne lampo, ma negli anni ha investito anche in diverse attività di ristorazione, tra cui il Norman di Torino, ora sotto sequestro. Anche in questi ultimi giorni, stanno continuando a protestare per chiedere rassicurazioni sul loro futuro. Gli stipendi di agosto sono stati accreditati in ritardo. Prima del fermo alle consegne dei pacchi, avevano anche dovuto far fronte allo stop al pieno carburante per i furgoni della loro società, dovuto alla mancata ricarica delle tessere per il rifornimento.

Comune e associazioni per la Pace ieri sera in piazza 66 Martiri

GRUGLIASCO - Si è svolto ieri sera in piazza 66 Martiri un presidio per la Pace promosso dal Comune in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, commercianti, Anpi e Consulta antifascista. «Stiamo vivendo un momento cruciale della storia del mondo, in cui gli equilibri geopolitici sono in rapida mutazione - sottolinea il sindaco Emanuele Gaito - Gli accordi recentemente firmati non sono ancora garanzia di pace. Per questo ogni gesto, ogni parola è importante per ricordare i valori di libertà, giustizia e uguaglianza alla base delle nostre democrazie. Questa sera la comunità di Grugliasco è scesa in piazza per ribadire l'impegno per una pace giusta, universale, che unisce i popoli, superando le differenze politiche, culturali e religiose». «È un momento decisivo - aggiunge il vice sindaco Elisa Martino - in cui ogni gesto, ogni parola può contribuire alla costruzione del processo di pace che riguarda tutte e tutti noi. Come comunità vogliamo ribadire il nostro impegno per una pace giusta e duratura, fondata sul rispetto dei diritti umani. Il presidio non è solo un atto simbolico, ma un segn



concreto di vicinanza e fiducia nella cooperazione tra i popoli». Alla Marcia Penuria-Assisi era presente la vicesindaca Elisa Martino con il gonfalone del Comune. «Diamo seguito all'impegno già preso con l'iscrizione alla "Rete Comuni per



la Pace", nell'ambito della promozione dei valori di pace per la costruzione di una società equa e solidale. Insieme alle tante istituzioni, cittadine e cittadini venuti da tutta Italia, abbiamo ribadito l'importanza dei principi fondamentali che guidano la convivenza pacifica tra i popoli».

Benvenuto alla nuova vicecomandante della polizia locale

GRUGLIASCO - Lunedì scorso il sindaco Emanuele Gaito ha dato il benvenuto e augurato buon lavoro alla nuova vicecomandante della polizia locale Enza Maria Pagliara. Presente anche il comandante Massimo Penz. «*Niamo certi che il suo arrivo ci aiuterà a gestire con maggiore efficienza le operazioni quotidiane che stiamo chiamati a svolgere*» - sottolineano sindaco e comandante - *«La sua grande esperienza sarà molto utile anche ai tanti giovani presenti in comando».* Enza Maria Pagliara opera nella polizia locale dal 1987. È stata una delle prime agenti motocicliste di Torino. Sempre a Torino, ha prestato servizio presso la Polizia giudiziaria, la sezione viabilità, coordinato le olimpiadi del 2006 e, infine, ha lavorato in Procura. Tra le sue esperienze spiccano anche tre anni trascorsi al comando della polizia locale dell'Isola di Ponza e del Comune di Quilliano in provincia di Savona.



Oggi la salute in cammino

GRUGLIASCO - L'amministrazione comunale aderisce alle iniziative inerenti alla campagna promozionale "Ottobre Rosa" per avvicinare la popolazione al tema della prevenzione oncologica e invita tutti a partecipare alla camminata "La salute in cammino" nel parco Porporati domani, sabato 18 ottobre. I temi della prevenzione, della diagnosi, della riabilitazione dai tumori femminili, del sostegno ai familiari, che vivono la situazione di patologia di una loro familiare saranno affrontati in tappe presso spazi informativi gestiti da Asl To3, Lilt Grugliasco, e le associazioni Dragonesse di Avigliana, Andos di Torino e Luce per la vita. L'iniziativa è organizzata con il supporto di Pro loco e Società Le Serre. In caso di maltempo, l'evento si svolgerà presso la sede Asl To3, in via Spanna 2. Inoltre presso il mercato cittadino di viale Echirolles, nel corso della settimana, è stato allestito un banchetto di Lilt per presentare l'evento della camminata al parco Porporati. Il Comune sostiene anche l'evento teatrale di sensibilizzazione "Le mie prime esperienze" che si terrà il 22 ottobre alle 17.30 presso il teatro Perempruner, in piazza Matteotti 39, organizzato in collaborazione con "Compagnia delle Dieci" e il Dipartimento di Area tutela materno infantile-Gruppo Prevenzione Serena Asl To3. Per porre maggiore attenzione al tema della prevenzione dei tumori femminili, per tutto il mese di ottobre, la torre civica sarà illuminata di rosa.

CONSENTE ALLA POLIZIA LOCALE DI ORDINARE L'ALLONTANAMENTO IMMEDIATO

Anche Grugliasco vara il Daspo urbano “Maggiore sicurezza e meno degrado”

Più sicurezza davanti a scuole e presidi sanitari, nei parchi, alla stazione e nei mercati. Grugliasco va verso l'approvazione del Daspo urbano, un passo importante nella strategia dell'amministrazione per garantire maggiore sicurezza e decoro incittà.

Lamisura, proposta dall'assessore alla sicurezza Raffaele Bianco, sarà inserita nel nuovo regolamento di polizia urbana e permetterà interventi più tempestivi contro com-

portamenti molesti o pericolosi. Si applicherà soprattutto nelle aree più sensibili, con lo obiettivo di prevenire situazioni problematiche come spaccio, accattonaggio aggressivo o commercio abusivo.

«Abbiamo deciso di agire dopo numerose segnalazioni dei cittadini», spiega Bianco. «Qualche settimana fa un ragazzo che chiedeva l'elemosina gentilmente è stato cacciato con violenza da un collega che ha poi molestato i passan-

ti, minacciando di rigare le auto. Di fronte a episodi del genere serviva uno strumento che ci permetesse di intervenire subito».

Il Daspo consente alla polizia locale di ordinare l'allontanamento immediato di chi tiene comportamenti contrari alla sicurezza pubblica. L'ordinanza dura 48 ore, ma in caso di recidiva o condotta grave il Questore può estendere il divieto fino a due anni.

«Non vogliamo criminaliz-



A vigili saranno gli agenti della polizia locale

zare nessuno - sottolinea l'assessore -, ma tutelare chi vive e lavora in città nel rispetto delle regole, contrastando lo spaccio e segnalando situazioni borderline».

A chi teme che la misura penalizza i più fragili, Bianco risponde con chiarezza: «L'accoglienza è un valore, ma la sicurezza è un tema del centro-sinistra. Lo Stato deve far sentire tutti liberi e sicuri».

Con questa decisione, che sarà ratificata in Consiglio comunale, Grugliasco si unisce a città come Parma, Modena e Bergamo, che già applicano il Daspo per contrastare il degrado nelle aree di passaggio, mentre Torino ha scelto un approccio basato su zone a vigilanza rafforzata. E.NIC. —

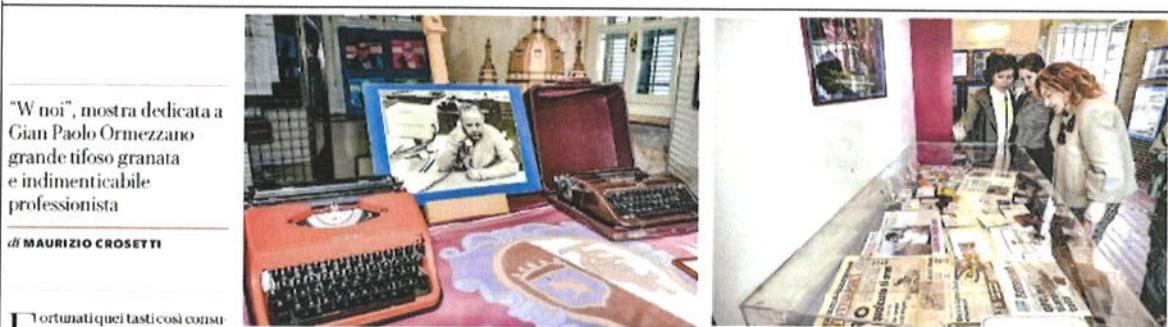
di NICO ROSSI

TORINOCRONACQUI

Venerdì

GRUGLIASCO FALSI DIPENDENTI DELLA TARI

■ Attenzione ai truffatori che stanno colpendo in questi giorni a Grugliasco. Alcune persone si stanno presentando alle porte dei cittadini fingendosi dipendenti del municipio oppure appartenenti alle forze dell'ordine, soprattutto carabinieri e polizia. Il pretesto è sempre lo stesso: raccogliere dati sulla tassa rifiuti e sulle caratteristiche dell'abitazione. L'obiettivo reale dei malintenzionati è invece riuscire a varcare la soglia di casa per portare via denaro contante e oggetti preziosi.



"W noi", mostra dedicata a Gian Paolo Ormezzano grande tifoso granata e indimenticabile professionista

di MAURIZIO CROSETTI

Fortunati quei tasti così consumati, che privilegio essere stati sfiorati, toccati e perossidati dalla ditta di Gpo. Una macchina per scrivere è arancione, marca Antares, modello 130, l'altra è granata: poteva essere altrimenti? Stanno accanto a una fotografia di Gian Paolo Ormezzano giovane al telefono, nel posto migliore al mondo dove allestire una mostra su di lui, aperta da ieri al 30 novembre: il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata, nella "Villa Claretta Assandri" a Grugliasco. Lì, dove tra un'elica e una ruota dell'aereo di Superga, pezzi del Filadelfia e frammenti sparsi di numerosi cuori ("La vera tragedia non è morire, ma dimenticare" sta scritto su un pannello), hanno portato sezioni semonventi dell'incredibile vita di un uomo meraviglioso: Gpo, fuoriclasse assoluto del giornalismo, come persona lo era ancora di più. E questo dice tutto.

Le sue portatili, prima che cominciasse a divorcare i computer. I pass e gli accrediti della sterminata serie di avvenimenti raccontati da inviato specialissimo: 25 Olimpiadi, 28 Giri d'Italia, 15 Tour de France, uno sbarco sulla Luna, uno scudetto del Toro, come sta scritto sul manifesto della mostra

Gpo, fuoriclasse del giornalismo tra macchine da scrivere, foto e ricordi del Grande Torino

che s'intitola "W NOI", cioè le parole con cui Gpo iniziava le dediche dei libri ma anche gli sms. La Luna cui c'era stato davvero, a Cape Canaveral nel '60 e il Toro del '76: le imprese estreme dell'uomo oltre i confini.

E poi le pagine del suo *Tutto sport*, che diresse dal '74 al '79: sebbene lui fosse uno che scrive, non uno che comanda. I memorabili titoli d'apertura della prima, i giochi di parole, i torrenziali reportage: quando le sue bambine erano piccole, Gian Paolo corredeva con "poesie" i servizi di colore dal Giro d'Italia, e l'inizio era sempre: "Olivia e Marie, figlie mie". E adesso eccole qui, con i loro figli (Or-



● La mostra dedicata a Gian Paolo Ormezzano allestita nella Sala della Memoria del Museo del Grande Torino a Grugliasco

mezzano aveva otto nipoti, compresi i due figli di Timothy, il nostro caro collega). Olivia e Maria, senza più la fierezza poetica e con una goccia di rugiada appoggiata al ciglio sotto forma di lacrima: «Eravamo piccole, però lo sapevo che queste poesie esistevano ed erano solo per noi», ricorda appunto Maria. «Papà era sempre in giro, assente ma presente», dice Olivia, «e le sue chiamate la sera erano le nostre favole la telefonata. Non ho mai visto papà stanco o triste, non l'ho mai sentito parlare male di qualcuno, era un genio umile che amava le persone e il mondo e non teneva niente per sé. La sua generosità ci accompagnava ogni

giorno e ci manca terribilmente, insieme alla memoria pazza, alle barzellette, agli scherzi teneva a mente tutto ciò che era bello, cioè proprio tutto, e trasmetteva gioia».

Oppure nelle vecchie foto, persino con barba e basettoni, Gian Paolo che dorme in sala stampa abbracciato allo zaino: gli accadeva, a volte, di assopirsi per pochi minuti, era un modo per ricaricarsi e poi continuare l'articolo come se niente fosse, lui poteva scrivere e insieme telefonare, parlare, mangiare. Un fenomeno anche fisico, come quando batteva a macchina in discesa nelle curve di una corsa ciclistica, chiunque altro avrebbe vomitato pure l'anima, lui semplicemente sfornava un pezzo di Ormezzano.

Andate a vedere questa mostra, fatevi un regalo di storia non solo dello sport, e di allegria. E cercate gli articoli e i libri di Gpo, oggi è facile, in rete c'è tutto, lui ha scritto più di Dante e Manzoni messi insieme ed era molto più divertente. Riascoltate le sue parole, fatevele girare in bocca come caramelle. Che dono, per quei tasti sotto le sue dita e per i nostri occhi.

© RENZO CAVALLI / AGENCE FRANCE PRESSE

Quale pace in Medio Oriente? Un confronto con Quirico e Migone

GRUGLIASCO - I gruppi consiliari Grugliasco Democratica e Alleanza Verdi e Sinistra di Collegno hanno deciso di costruire insieme una serata di conoscenza, confronto e approfondimento dal titolo "Una convivenza inevitabile. Quale pace?", giovedì alle 20,45 al teatro Pempruner. Sul palco Domenico Quirico, editorialista de "La Stampa", già corrispondente di guerra e Gian Giacomo Migone, già presidente della Commissione esteri del Senato, professore emerito di Storia delle relazioni Euroatlantiche all'università di Torino. Con loro il Carlo Proietti, capogruppo di Grugliasco Democratica ed Enrico Manfredi, presidente del consiglio comunale ed esponente Avs di Collegno, moderati dal giornalista Paolo Volpati.

«Questa serata si svolge a meno di un chilometro dal Campo 17 dell'Unrra dove, dal 1946 a inizio



1949 trovarono rifugio migliaia di Ebrei scampati alla Shoah, senza più un posto dove tornare e diretti prevalentemente in Palestina» - ricorda l'ex sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto - Sono passati

che coinvolgono la popolazione civile oltre ogni misura sopportabile, bisogna costruire le basi per dialogare. Conoscere, ascoltare le ragioni dell'altro, costruire soluzioni e praticarle con coraggio».

«L'impegno nel portare avanti e nel diffondere la consapevolezza di quanto è accaduto e accade in Palestina quotidianamente - chiosa Enrico Manfredi - è un obiettivo di Avs a tutti i livelli istituzionali, dai parlamenti europeo ed italiano, fino ai nostri consigli comunali. Dallo stop al genocidio e dalla costruzione di uno stato palestinese riconosciuto, può nascere un mondo migliore per il quale vale la pena lottare e impegnarsi. Le nostre rispettive realtà istituzionali hanno deciso di unire le forze e iniziare un percorso comune, a partire da questo tema, cercando punti di contatto e di convergenza, dal globale al locale».

Patto tra commercianti e cittadini per i presepi nelle vetrine

GRUGLIASCO - In vista della terza edizione di "A Natale scelgo Grugliasco", la Società Le Serre, insieme all'amministrazione comunale, cerca commercianti disposti a esporre presepi nelle proprie vetrine. Il materiale necessario verrà concesso in uso da associazioni e privati cittadini, anche non grugliaschesi, che a loro volta potranno aderire all'iniziativa fornendo i presepi che verranno utilizzati per gli allestimenti. Partecipare è un'occasione per attirare l'attenzione sulle tante attività commerciali del territorio e per valorizzare una tradizione, quella del presepe, tra le più diffuse nel nostro Paese. Commercianti, cittadini e associazioni interessati a dare la propria adesione devono farla pervenire all'indirizzo gare@leserre.org entro e non oltre venerdì 7 novembre. Le manifestazioni d'interesse, suddivise per specifiche categorie, sono disponibili sul sito www.leserre.org/gare-band. I presepi saranno esposti indicativamente dal 5 dicembre al 6 gennaio 2026 e sarà cura della Società Le Serre la messa in contatto del realizzatore-donatore e del soggetto ospitante. Il progetto prevede anche la realizzazione di una "Mappa dei presepi", che guiderà i visitatori della terza edizione di "A Natale scelgo Grugliasco".

'Swap party' ecovolontari

GRUGLIASCO - L'associazione Ecovolontari organizza, con il patrocinio del Comune, lo SwapParty per sabato 25 ottobre dalle 9 alle 17 presso la propria sede all'interno del parcoPorporati. È prevista attività di scambio e baratto di abbigliamento di stagione e libri usati. Uno swap party è, infatti, una festa in cui le persone portano oggetti usati (come vestiti, libri o accessori) e li scambiano con quelli degli altri partecipanti, senza usare denaro. Promuove l'economia circolare, il riciclo e la riduzione dei rifiuti, dando una seconda vita agli oggetti.

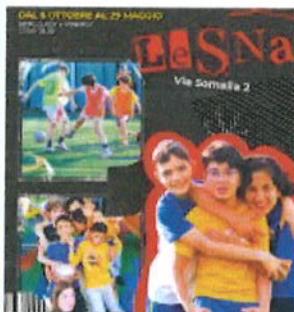
Il mondo dei Pokémon nel week-end a Le Gru

GRUGLIASCO - Il mondo dei Pokémon arriva a Le Gru che da venerdì a domenica ospiterà un appuntamento speciale interamente dedicato alle carte Pokémon fenomeno globale che da oltre vent'anni appassiona milioni di giocatori e collezionisti in tutto il mondo. Si celebra l'arrivo dell'espansione Megaevoluzione, disponibile dal 10 ottobre - ed il primo anniversario di Pokémon



Pocket, la versione digitale che ha portato le battaglie e lo scambio di carte anche su smartphone, apre il gioco a nuove generazioni di fan. L'area esterna coperta del primo piano di Le Gru si trasformerà così in un vero e proprio villaggio Pokémon: l'esperienza dedicata alla serie Megaevoluzione permetterà a tutti gli appassionati di esplorare grandi e dinamiche installazioni che consentono di avvicinarsi e scoprire da vicino alcune delle nuove carte dei Pokémon-ex Megaevoluzione. Sarà anche possibile partecipare a una collezione di timbri per ricevere sorprese, tra cui una busta di prova e un poster fronte-retro. Al Museo per il primo anniversario del Gcc Pokémon Pocket sarà anche possibile prendere parte a una collezione di timbri e ricevere un codice univoco per ottenere 24 Clessidre, sufficienti per aprire due buste nel gioco. Ci sarà anche un'esposizione di dieci murales digitali che mettono in mostra accattivanti illustrazioni delle carte, animazioni coinvolgenti, lotte emozionanti e molte altre sorprese tratte dalle vivaci e variegate espansioni del gioco. Alle postazioni dimostrative sarà anche possibile provare in prima persona ad aprire buste nonché esplorare le funzionalità del Gcc Pokémon Pocket per rendere l'esperienza fisica e digitale ancora più connessa.

Spazi giovani riaperti



GRUGLIASCO - Attraverso il Progetto GrugliascoGiovani gestito dalla Cooperativa San Donato e dall'associazione Go-Grugliasco oratori, l'assessorato alle politiche giovanili propone anche quest'anno l'apertura degli Spazi giovani investendo nell'empowerment individuale, di gruppo e di comunità come risorsa preziosa per la costruzione di una cittadinanza attiva, attenta, critica e responsabile rimanendo sempre in contatto e vicina ai ragazzi con attività ludico, ricreative e tematiche attivanti e concrete. Gli obiettivi di questo progetto sono: offrire un luogo che sappia essere accogliente e plurale, rivolto a un target di studenti trasversale; collaborare con studenti, famiglie, scuola e istituzioni nell'ottica della Comunità educante, finalizzata alla crescita e al benessere dei ragazzi; contrastare i fenomeni di dispersione e abbandono scolastico. Tra le proposte aggregative in programma quest'anno: laboratori di improvvisazione teatrale, fumetto manga, astronomia, volley, percorsi sul riconoscimento delle emozioni e affettività. Non mancheranno le uscite di pattinaggio sul ghiaccio, laser game e osservazione al Planetario di Pino Torinese. Oltre a tutte queste attività tornerà con la terza edizione, la Coppa 4 Spazi, la sfida tra gli spazi più coinvolgente di sempre. Info: grugliascogiovani@gmail.com.

Rosa Chemical sempre protagonista su Raiuno

PROSEGUE l'avventura di Rosa Chemical (all'anagrafe Franco Rocati) cantante e performer cresciuto tra Alpignano e Grugliasco, come concorrente nella ventesima edizione di "Ballando con le stelle". Nella quarta puntata andata in onda sabato sera su Raiuno, in coppia con la sua coach Erica Martinelli, si è esibito in un jive che ha nuovamente incontrato il favore della giuria. Tra i suoi principali estimatori continua ad esserci il solitamente ipercritico Guillermo Mariotto che lo ha premiato con un altro "10". Massimo dei voti che gli è stato assegnato anche da Fabio Camino. Performance che lo ha mantenuto nei quartier alti della classifica, in quarta posizione, primo ballerino alle spalle delle tre regine Fialdini, D'Urso e Delogu.



Gli eroi dal naso rosso nella nuova creazione di Mochi Sismondi

GRUGLIASCO - La poesia del clown tra danza, teatro e circo contemporaneo. "Heroes", ideata diretta da Caterina Mochi Sismondi con compagnia blucirQue, è tutto questo. Va in scena mercoledì 22 ottobre alle 19.30 nello Chapiteau della compagnia Vertigo al parco Le Serre (via Lanza 31).

Lo spettacolo è l'esito della residenza creativa diretta dalla regista e coreografa stessa: un viaggio visionario nella figura del clown contemporaneo, tra fragilità, poesia e ironia. "Heroes" intreccia danza, teatro e tecniche circensi in un linguaggio fisico che porta in scena un'umanità senza maschere, accompagnata da musica dal vivo.

La creazione indaga la contraddittoria figura del clown come agente di un movimento fisico che lascia un segno e che richiama, svelandola, la sua verità celata dietro la più piccola delle maschere: il naso rosso. Il lavoro si inserisce nel processo evolutivo di creazione della compagnia blucirQue, mantenendo via via la commistione tra l'immanenza orizzontale della danza e del teatro e la verticalità delle tecniche circensi, alla ricerca di un dialogo armonioso tra tema e aria accompagnato da musiche



live. Prosegue dunque una ricerca artistica contrassegnata dallo spiazzamento fisico e dalla totale assenza di limiti imposti al corpo e allo spazio scenico. Collocandosi così "fuori luogo", il lavoro visivo assume tonalità oniriche e si sviluppa in quadri di intenso impatto emotivo.

Il lavoro di creazione si fa esso stesso disvelatore,

rifacendosi a indizi disseminati in altre composizioni della compagnia già contaminate dalla figura del clown, come ad esempio "Gelsomina dreams", ispirato al mondo di Fellini, cultore di maschere e personaggi stravaganti. Se questa produzione aveva cantamente evitato citazioni ravvicinate dell'immaginario del clown, per limitare il rischio connesso alla gestione di una figura dal così forte impatto iconico circense, "Heroes" abbraccia invece il desiderio di svelarne le contraddizioni, riconoscerne le fragilità, i difetti, le paure, le particolarità senza nascondersi, bensì trasformandeli in punti di forza. Un invito a far emergere un'identità più autentica e vibrante della vera natura di sé, celata dietro la funzione del travestimento.

Protagonisti i performer Elisa Mutto (Italia), Michelangelo Merlanti (Italia), Alexandre Duarte (Portogallo), Jonathan Lemos (Brasile), Deyan Furchanov (Bulgaria), l'attore Ivan Ieri (Italia) e la compositrice e violoncellista Beatrice Zanin (Italia). La performance dura 70 minuti. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti alla mail biglietteria@blucirque.it.

Grugliasco | 23 ottobre 2025, 16:38

Crisi Postalcoop a Grugliasco, Cgil denuncia: “Trenta famiglie senza reddito”

Lavoratori fermi dopo l'inchiesta per illeciti fiscali: “Serve l'attivazione degli ammortizzatori e una risposta da Poste”



Immagine di repertorio

“Da oltre un mese più di trenta tra lavoratrici e lavoratori di Postalcoop a Grugliasco (To) sono in mezzo a una strada, senza stipendio e senza possibilità concrete di riprendere il lavoro. Postalcoop è in amministrazione giudiziaria dopo essere stata accusata dalla Procura di Torino di aver frodato il fisco e operato con diversi gravi illeciti attraverso un sistema di subappalti. L'unica speranza per decine di famiglie è l'attivazione degli ammortizzatori, per quanto riguarda il futuro, invece, nessuna prospettiva”. È la denuncia di Slc Cgil e Cgil nazionale.

La categoria fa sapere che *“in queste settimane, a partire dalle nostre strutture territoriali, abbiamo richiamato tutti i soggetti interessati a farsi carico del problema: Opera Delivery, che dava il lavoro in subappalto a Postalcoop, Nexive, la centrale degli appalti di recapito di Poste, e la capogruppo Poste Italiane. Nessuno è stato in grado di trovare una soluzione, benché il problema non sia la mancanza di lavoro. Anzi – spiegano - i pacchi che fino a poco tempo fa venivano gestiti dai lavoratori di Postalcoop in questi giorni sono stati recapitati”*.

“Una soluzione poteva essere trovata”, sostengono il segretario confederale Cgil Pino Gesmundo e il segretario nazionale di Slc Nicola Di Ceglie. “Diverse settimane fa abbiamo chiesto a Poste Italiane l’apertura di un focus su questi appalti: l’implementazione del Piano

industriale di Poste, con la riorganizzazione complessiva della logistica e del recapito di tutto il Gruppo, comporterà infatti pesanti ricadute sulla filiera degli appalti. A oggi non abbiamo ricevuto risposta". "La vicenda di Postalcoop - proseguono i dirigenti sindacali - è chiaramente da attribuirsi al comportamento dell'imprenditore sotto inchiesta. Fatto sta che il sistema degli appalti e dei subappalti finisce spesso col produrre efficienze e risparmi per la committenza e problemi per i lavoratori e le lavoratrici, anche in Poste Italiane".

"Nexive e Poste devono cambiare atteggiamento, non siano sempre i lavoratori in appalto, i più deboli, a pagare il prezzo più alto. La responsabilità sociale si dimostra con i fatti e non con generiche dichiarazioni d'intento", aggiungono Gesmundo e Di Ceglie. "Ci aspettiamo una convocazione urgente – concludono - per costruire percorsi e trovare soluzioni che affrontino i problemi prima che sia troppo tardi. Nel frattempo, non lasceremo soli i lavoratori e le lavoratrici di Postalcoop, e continueremo ostinatamente a cercare una soluzione insieme alle nostre strutture di Torino e Piemonte".

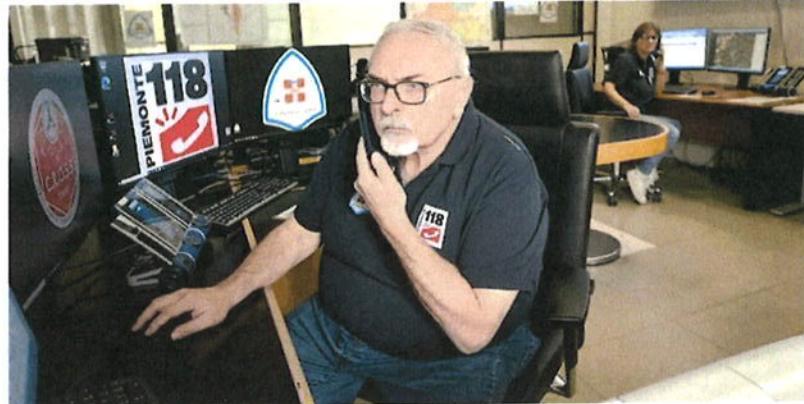
Viaggio nella centrale la Cross di Grugiasco. Il direttore: "Troviamo medici e infermieri ma anche elicotteri e ambulanze"

Dal Ponte Morandi alla slavina di Rigopiano "Qui gestiamo le emergenze di tutta Europa"

IL REPORTAGE

CATERINA STAMIN

Quando arriva la chiamata Ciriaco Persichilli è a tavola. «Stavo per mangiare un bocconcino di riso. La forchettai gli cade sul tavolo. È il 14 agosto 2018. A Genova è appena crollato il viadotto Polcevera, più noto come ponte Morandi. Da Susa, il medico parte di corsa verso Grugiasco, non c'è un secondo da perdere. Per tutti quelli che si occupano di emergenza questa, a volte, è la normalità. In mezz'ora arriva in via Sabaudia, sale al primo piano dove trova la stanza accanto alla centrale operativa del 118, già aperta da medici e infermieri. Poi chiama il personale reperibile: in 72 ore hanno il compito di trovare posti letto, intutta Ita-



Ciriaco Persichilli e Rosanna Parzanese alla Centrale remota delle operazioni di soccorso sanitario FOTO SERVIZIO MAURIZIO BOSIO / REPORTERS

lia, per feriti in rianimazione e traumatologia. E così fanno.

Siamo alla Cross, la Centrale remota delle operazioni di soccorso sanitario, la struttura di Azienda Zero di cui Persichilli è il direttore. Qui, in una stanza di pochi metri quadrati con carte geografiche e la mappa dell'aeroporto di Caselle affisse alle pareti, è dove vengono gestite le maxi emergenze territoriali, nazionali e internazionali. Il trasferimento di famiglie da Gaza, il recupero di persone intrappolate nella slavina di Rigopiano, i posti letti per i feriti del ponte Morandi.

Nasce nove anni fa da un'idea del Dipartimento della Protezione civile: rispondere alle maxi emergenze nelle prime 72 ore. Vengono create due strutture in due regioni non confinanti tra loro, così da ridurre la probabilità che, in caso di catastrofe, siano entrambe coinvolte: una è a Torino, l'altra a Pistoia.

Il lavoro della Cross parte da una pec o da una chiamata da Roma. «La Protezione civile ci dice: tale regione o Stato ha un'esigenza» - spiega Persichilli - «A seconda dell'emergenza ci viene chiesto un numero di professionisti di cui c'è bisogno, come medici e infermieri, e anche



La Cross è nella sala accanto alla centrale operativa del 118

i mezzi, come elicottero o ambulanze». Ricevuto l'incarico, la stanzetta delle emergenze si mette in moto. I coordinatori organizzano turni anche di 24 ore per i professionisti, perché ogni minuto conta. «Una parte di medici e infermieri che lavorano alla centrale operativa del 118 di Torino, che ogni giorno si occupa di gestire i bisogni di salute di due milioni e mezzo di piemontesi», spiega Rosanna Parzanese, coordinatrice infermieristica 118 -, quando c'è un'emergenza locale, nazionale o internazionale si sposta alla Cross: il personale è lo stesso. Quanti sono? «Due infermieri più il medico, è un lavoro di sinergia».

Un esempio? Alle 10.52 del 30 luglio 2024 Roma chiama per 16 bambini, con grosse pro-

blematiche sanitarie, in arrivo da Gaza insieme alle loro famiglie. Sono in Egitto e bisogna organizzare il trasporto medico in Italia. «Abbiamo cercato di capire quali fossero le condizioni dei piccoli» - ricorda Persichilli - «e poi quali ospedali potevano accettare le loro patologie. Quindi, le disponibilità dei mezzi aerei per portarli in Italia». La ricerca dura giorni, in costante

contatto - tramite videoconferenze - con i ministeri di Roma. Alla fine abbiamo deciso di far atterrare due aerei dell'aeronautica militare e della guardia di finanza a Bologna, dove abbiamo concentrato le ambulanze e i mezzi di trasporto per 56 persone, tra pazienti e parenti. Da lì sono stati trasferiti in 7 regioni, tra cui il Piemonte».

Il primo intervento, nell'otto-

bre 2016, è stato il terremoto al confine tra Umbria e Marche. «Magnitudo 6,5, devastante», ricorda Persichilli. La squadra si attiva: «Ci era stato chiesto di trovare posti letto in rianimazione per i feriti». Chiamano i referenti sanitari, ciascuno dà indicazioni sulla sua regione. E così, «in due ore e mezza, ne abbiamo trovati migliaia». Negli anni a seguire c'è stato il terremoto in Albania, il 26 novembre 2019. «Abbiamo organizzato - spiega Parzanese - il trasferimento in aereo, da Durazzo a Bari, di un politraumatizzato grave». E poi la pandemia. «In Romania avevamo cinque pazienti Covid intubati gravissimi: abbiamo gestito il loro spostamento fino all'aeroporto di Cernico, poi abbiamo trovato posti letto in tutta Italia».

Tra le emergenze più difficili quella di Rigopiano. «L'Abruzzo era sotto stress - ricorda Per-

Ha ricevuto l'attestazione di Pubblica Benemerita di Protezione Civile

chilli - C'erano state grosse nevicate, il terremoto e la slavina sull'albergo». La Protezione civile riceve la richiesta di aiuto dalla Regione e allerta la Cross di Torino. «Il referente sanitario ci chiede un supporto logistico - spiega Persichilli - soprattutto gli elicotteri. Da Grugiasco partono le richieste per le disponibilità, ne trovano diversi. Il primo vola dalla Lombardia, il secondo dal Piemonte con a bordo i nostri medici e infermieri: sono stati loro a portare in salvo due degli estratti vivi». Cosa resta dopo un lavoro del genere? «Un tatuaggio a vita», dice Persichilli.

A metà ottobre la stanzetta di Grugiasco ha ricevuto l'attestazione di Pubblica Benemerita di Protezione Civile. Un riconoscimento, commenta Adriano Leli, direttore generale Azienda Zero, «che premia i sacrifici dei colleghi e la passione che ci mettono».

Foto: G. Sestini / AGF

Attualità | 24 ottobre 2025, 18:44

Grugliasco festeggia i 100 anni di nonna Maria

Alla cerimonia presenti i figli, la nipote e il sindaco Gaito



Grugliasco festeggia i 100 anni di nonna Maria

Il Sindaco di Grugliasco Emanuele Gaito è andato a trovare, alla casa di cura Consolata di corso Allamano, la signora Maria Maniotti, che, lo scorso 14 ottobre, è entrata a far parte dell'esclusivo club delle centenarie e dei centenari.

«Un secolo di vita è un traguardo memorabile che poche persone riescono a raggiungere, per questo dobbiamo prenderci cura di loro, preservando la loro memoria».

Durante i festeggiamenti, il sindaco Gaito ha offerto alla signora Maria un mazzo di fiori, un libro fotografico e delle cartoline d'epoca. Erano presenti anche i figli e la nipote.

Più sicurezza con il Daspo urbano

di PAOLO PACCÓ

GRUGLIASCO è la prima città della nostra zona ad adottare il "Daspo urbano", grazie alla modifica al Regolamento di polizia urbana approvata dal consiglio comunale per poter introdurre una misura di prevenzione amministrativa pensata per tutelare sicurezza, decoro e vivibilità degli spazi pubblici. Il Daspo urbano consente di allontanare e, nei casi più gravi e reiterati, vietare l'accesso a determinate aree sensibili (come stazioni, parchi, scuole, mercati, luoghi di spettacolo) a chi tiene comportamenti illeciti o pericolosi, come ubriachezza molesta; atti contrari alla pubblica decenza; commercio abusivo o parcheggiatori non autorizzati; accattonaggio molesto; vandalismo o comportamenti che limitano la fruibilità degli spazi pubblici.

"Si tratta di uno strumento di prevenzione, non di repressione, che permette di intervenire prima che certi comportamenti degenerino in reati, contribuendo a mantenere Grugliasco una città sicura, decorosa e accogliente per tutti" - precisa l'assessore alla sicurezza Raffaele Bianco - Ringrazio tutti i consiglieri comunali che hanno votato a favore e anche quelli che si sono astenuti, per il confronto costruttivo e il senso di responsabilità dimostrato. Un passo avanti importante per il decoro urbano e la sicurezza della nostra città"

Il Daspo urbano è una misura amministrativa che può allontanare o vietare l'accesso a determinate aree pubbliche a chi disturba il decoro e la

“Sarà possibile allontanare chi si comporta in modo illecito o indecoroso”



sicurezza urbana. Introdotto nel 2017, si è evoluto nel tempo, permettendo al sindaco di imporre un allontanamento per 48 ore e una multa, e al questore di disporre un divieto di accesso per recidiva, anche a seguito di sanzioni penali.

I comportamenti sanzionati includono l'ubriachezza molesta, il vandalismo, il commercio abusivo e lo spaccio di droga, con pene più severe che prevedono reclusione e multe in caso di violazione. In caso di violazione, la polizia locale ordina l'allontanamento per 48 ore e può infliggere una multa da 100 a 300 euro. Se l'ordine di allontanamento viene violato, la sanzione viene raddoppiata. Se il comportamento viene riferito, il questore può emettere un divieto di accesso a specifiche aree urbane. La

durata del divieto è stata estesa nel tempo, arrivando fino a tre anni con le modifiche normative più recenti. Il suo obiettivo dichiarato è quello di difendere della "sicurezza urbana", intesa come quel bene della vita alla "vivibilità e al decoro delle città, da conseguire anche attraverso il contributo degli enti territoriali attraverso i seguenti interventi: riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati, eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, promozione del rispetto della legalità, più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile. Si tratta di un istituto nato negli ultimi anni ed introdotto per la prima volta con il decreto legge 14/17, il cosiddetto decreto Minniti.

Nonna Maria festeggiata dal sindaco per i suoi cento anni

GRUGLIASCO

- Il sindaco Emanuele Gaito è andato a trovarci, alla casa di cura Consolata di corso Allamano, la signora Maria Maniotti, che, lo scorso 14 ottobre, è entrata a far parte dell'esclusivo club delle centenarie e dei centenari. «Un secolo di vita è un traguardo memorabile che poche persone riescono a raggiungere, per questo dobbiamo prenderci cura di loro».



Sabato 1° novembre confermato il mercato

GRUGLIASCO - Sabato 1° novembre, festa di Ognissanti, il mercato settimanale di viale Echirolles, via Leon Tron e via Tiziano Lanza si svolgerà regolarmente. Il provvedimento del sindaco Emanuele Gaito è stato adottato a seguito della richiesta della maggior degli ambulanti che si sono detti favorevoli alla possibilità di poter effettuare la vendita nella giornata festiva del 1° Novembre. Viale Echirolles e via Leon Tron si animano grazie alle bancarelle del mercato. Il martedì è attivo dalle 7 alle 13 con 80 venditori ambulanti, mentre il sabato tutto il giorno dalle 7 alle 19 e le bancarelle diventano 180.



Teatro di figura alle Serre

GRUGLIASCO - Da domani e fino al 3 novembre il parco culturale Le Serre si trasforma in un palcoscenico magico, ospitando "Spin-Off", un nuovo e significativo appuntamento nell'ambito della 31^ edizione del Festival internazionale del teatro di figura "Immagini dell'interno". L'iniziativa rappresenta un tassello importante nel percorso di crescita e valorizzazione del teatro di figura sul territorio, proponendo un variegato calendario che intreccia poesia visiva e narrazione. Tre spettacoli e una mostra accompagneranno il pubblico in un viaggio all'ascinante nel mondo delle marionette, dei burattini e delle loro storie. "Spin-Off" nasce come primo atto di una rinnovata collaborazione tra "La terra galleggiante", realtà piemontese che ha dato vita a uno dei festival di teatro di figura più seguiti e apprezzati a livello nazionale, e l'Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare, da anni punto di riferimento per la valorizzazione e la diffusione delle arti legate a questo linguaggio scenico. Una sinergia che mira a rendere Grugliasco un nuovo polo di riferimento per il teatro di figure contemporaneo, intrecciando tradizione, sperimentazione e coinvolgimento del pubblico di ogni età. Si parte domani alle 20,45 allo Chalet Allemand con "Preludes. Anatra morte tulipano", di Laura Bartolomei e Damiano Privitera, con Laura Bartolomei.

Postalcoop, l'odissea continua

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Da oltre un mese più di trenta tra lavoratrici e lavoratori di Postalcoop impegnati nel deposito dell'interporto, sono in mezzo a una strada senza stipendio e senza possibilità concrete di riprendere il lavoro. Postalcoop è in amministrazione giudiziaria dopo essere stata accusata dalla Procura di Torino di aver frodato il fisco e operato con diversi gravi illeciti attraverso un sistema di subappalti. «L'unica aspettativa per decine di famiglie è l'attivazione degli ammortizzatori per quanto riguarda il futuro, invece, nessuna prospettiva».

È la denuncia di Slc Cgil e Cgil nazionale. La categoria fa sapere che "in queste settimane, a partire dalle nostre strutture territoriali, abbiamo richiamato tutti i soggetti interessati a farsi carico del problema: Opera Delivery, che dava il lavoro in subappalto a Postalcoop, Nexive, la centrale degli appalti di recapito di Poste, e la capogruppo Poste Italiane. Nessuno è stato in grado di trovare una soluzione, benché il problema non sia la mancanza di lavoro. Anzi - spiegano - i pacchi che fino a poco tempo fa venivano gestiti dai lavoratori di Postalcoop in questi giorni sono stati recapitati. Una soluzione poteva essere trovata - sostengono il segretario confederale Cgil Pino Gesmundo e il segretario nazionale di Slc Nicola Di Ceglie - Diverse settimane fa abbiamo chiesto a Poste Italiane l'apertura di un focus su questi appalti: l'implementazione del Piano industriale di Poste, con la riorganizzazione complessiva della



Sì va verso la cessazione dell'azienda: martedì tavolo in prefettura



logistica e del recapito di tutto il Gruppo, comporterà infatti pesanti ricadute sulla filiera degli appalti. A oggi non abbiamo ricevuto risposta. L'avvicenda di Postalcoop - proseguono i dirigenti sindacali - è chiaramente da attribuirsi al comportamento dell'imprenditore sotto inchiesta. Fatto sta che il sistema degli appalti e dei subappalti finisce spesso col produrre efficienze e risparmi per la committenza e problemi per i lavoratori e le lavoratrici, anche in Poste Italiane.

Nexive e Poste devono cambiare atteggiamento, non stiano sempre i lavoratori in appalto, i più deboli, a pagare il prezzo più alto. La responsabilità sociale si dimostra con i fatti e non con generiche dichiarazioni d'intento - concludono Gesmundo e Di Ceglie - Ci aspettiamo una conver-

cione urgente per costruire percorsi e trovare soluzioni che affrontino i problemi prima che sia troppo tardi. Nel frattempo, non lasceremo soli i lavoratori e le lavoratrici di Postalcoop, e continueremo ostinatamente a cercare una soluzione insieme alle nostre strutture di Torino e Piemonte».

Martedì mattina in Prefettura ci sarà il tavolo di confronto sugli ultimi sviluppi della vicenda in particolare sul futuro che dovrebbe passare non dalla dichiarazione di fallimento ma da quella di "cessazione di azienda". I problemi e i fermi dei pacchi erano la conseguenza dei guai giudiziari che sta attraversando la Postalcoop, coinvolta nell'inchiesta Epicentro per cui sono stati sequestrati patrimoni per 26,5 milioni di euro. Le indagini del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Torino hanno documentato una presunta frode fiscale da 100 milioni di euro. Si parla di contratti d'appalto fittizi per servizi in favore di diversi committenti, tra cui molte grandi aziende, conseguendo guadagni illeciti attraverso il sistematico mancato pagamento delle imposte dovute. La Postalcoop è solo una delle società coinvolte. Si occupa soprattutto di consegne lampo, ma negli anni ha investito anche in diverse attività di ristorazione, tra cui il Norman di Torino, ora sotto sequestro. Anche in questi ultimi giorni, stanno continuando a protestare per chiedere rassicurazioni sul loro futuro. Gli stipendi di settembre sono stati accreditati in ritardo. Prima del fermo alle consegne dei pacchi, avevano anche dovuto far fronte allo stop al pieno carburante.



Davide Petrizzelli

Giornalista

24 ottobre 2025 18:26

Cronaca Grugliasco / Strada del Portone, 171

Incendio a Grugliasco: a fuoco una carrozzeria, distrutte numerose auto

Si è trattato di un gesto doloso

Nella notte di oggi, venerdì 24 ottobre 2025, si è verificato un incendio



Immagine di repertorio

all'interno di una delle carrozzerie che operano nell'area di strada del Portone 171 a Grugliasco. Ad andare a fuoco sono stati numerosi veicoli. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco provenienti dal vicino distaccamento di Grugliasco Allamano. I carabinieri della compagnia di Rivoli stanno indagando sull'accaduto. Dai primi riscontri si tratterebbe di un gesto doloso. I militari dell'Arma hanno anche ascoltato il titolare dell'attività che però ha risposto loro di non avere ricevuto alcun tipo di minaccia e di non sapersi spiegare chi possa avercela con lui.--

GRUGLIASCO, FORMALIZZATA LA RICHIESTA DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Postalcoop, 31 disoccupati Martedì tavolo in prefettura

ERIKA NICCHIOSINI

L'amministratrice giudiziaria di Postalcoop ha consegnato i libri in tribunale e formalizzato la richiesta di cessazione di attività del magazzino di strada Decima, all'interno del Sito Interporto di Grugliasco, dove fino a poche settimane fa lavoravano 31 persone impegnate nella consegna dei pacchi per conto di Nexive Network, società del gruppo Poste Italiane. Una situazione complessa: i lavoratori sono formalmente alle dipendenze di Postalcoop, ma la gestione dell'appalto è in capo a Opera Delivery, società milanese che lavora per conto di Nexive.

La chiusura – al momento non è stato dichiarato il fallimento – lascia i dipendenti senza reddito né prospettive immediate. «Ci hanno comunicato che l'azienda verrà cessata e, di fatto, siamo in mezzo alla strada», raccontano alcuni lavoratori, che da settembre non percepiscono lo stipendio. Intanto i pacchi rimasti in giacenza nel magazzino ormai fermo, sono stati presi in carico da altri operatori.

Postalcoop è finita in amministrazione giudiziaria dopo l'inchiesta "Epicentro" della Procura di Torino. Le indagini della Guardia di Finanza hanno portato alla luce un presunto sistema di evasione fiscale basato su una rete di



Una recente manifestazione dei lavoratori sotto la Regione

subappalti e contratti fittizi di somministrazione di manodopera sia nella logistica sia nella ristorazione, per un indotto che negli anni avrebbe coinvolto circa duemila addetti su tutto il territorio.

Da settimane i 31 addetti del sito torinese chiedono una soluzione che consenta di tornare a lavorare. La Slc Cgil, che li assiste, ha avviato le procedure per richiedere alla Regione Piemonte la cassa integrazione straordinaria. Parallelamente, tramite i propri legali, il sindacato intende presentare una rivendicazione di riassunzione nei confronti dei committenti Nexive, Poste e Opera Delivery, che aveva affidato a PostalCoop l'appalto

per la consegna, richiamando la clausola sociale che dovrebbe garantire la continuità occupazionale in caso di cambio di appalto.

Dal livello nazionale della Cgil arriva la denuncia di un sistema che scarica sui lavoratori le conseguenze di una gestione opaca. «Il problema non è la mancanza di lavoro – spiega il sindacato – i pacchi che gestivano i lavoratori di PostalCoop continuano a essere consegnati». Per questo la Cgil ha sollecitato Poste Italiane ad aprire un tavolo sugli appalti del settore logistica. Martedì mattina in Prefettura, a Torino, si terrà un nuovo incontro con le parti. —

di ANTONIO ZONCOLAN

Domenica incontro all'Unione Industriali tra sigle e Fipa: la società punta al 20% del mercato delle microcar

Lear inizia a smantellare la fabbrica Nei piani della newco anche batterie

IL RETROSCENA

LEONARDO DIPACO

Lo stabilimento Lear di Grugliasco entra in una fase di progressivo smantellamento, preludio all'addio definitivo al territorio da parte della multinazionale americana che qui ha prodotto per decenni sedili per l'automotive. Uno dei due capannoni del polo, dedicato nei tempi d'oro alla produzione dei sedili per Alfa MiTo, è già stato svuotato, mentre il capannone principale comincia a liberare spazio per la nuova società Fipa, Fabbrica italiana produzione auto, la newco che qui assemblerà quadricicli elettrici a marchio Desner importati dalla Cina e che saranno commercializzati in Italia tramite il gruppo Fassina.

L'accordo quadro in discussione prevede che circa 200 lavoratori su un totale di 376 vengano assorbiti dalla nuova azienda, mentre per gli altri 170 restano da trovare soluzioni di transizione che consentano di avvicinarsi alla

pensione o di individuare alternative occupazionali, anche attraverso eventuali ammortizzatori sociali aggiuntivi. Gli incontri recenti, l'ultimo si è tenuto lunedì scorso all'Unione Industriali, e ha coinvolto Lear, Fipa, Regione e il Ministero, mirano a garantire strumenti di ammortizzatori sociali e risanare l'area di crisi complessa. L'avvio dell'attività produttiva, è stato comunicato dalla società, sarà graduale: si partirà con 30-40 lavoratori e il regime pieno, con tutte le linee operative, è previsto entro due anni.

Il nodo principale resta la gestione dei contratti e la continuità occupazionale in un contesto di fabbrica ormai svuotata e con commesse residue limitate, che ri-



Al momento circa 200 lavoratori della Lear sarebbero riassorbiti dalla Fipa, all'appello ne mancano i 170

chiedono una gestione attenta delle linee produttive.

Il progetto industriale di Fipa prevede due linee principali dedicate ai quadricicli elettrici: la L6, più piccola, raggiunge i 45 all'ora e costa circa 10 mila euro, mentre la L7, da quattro posti e 90 all'ora di velocità massima, viene proposta a circa 20 mila euro. Nei piani futuri sono previste anche piccole linee di assemblaggio per veicoli personalizzati e per batterie. L'azienda punta a intercettare incentivi pubblici, che potrebbero ridurre il prezzo dei veicoli di circa 4 mila euro.

I sindacati temono però che i concorrenti consolidati che offrono prodotti simili, tra cui Citroën, Fiat, Renault, Dacia e Nissan, possano ostacolare l'ingresso della nuova società sul mercato, avendo già prodotti simili assemblati all'estero e sfruttando economie di scala e incentivi locali. Nonostante ciò, Fipa punta a conquistare una quota significativa. L'obiettivo è aggredire il mercato dei quadricicli, prendendo circa il 20% della domanda attuale. Intanto, l'ultima commessa residua di Lear

a Grugliasco, che riguarda le Maserati Coupé e Cabrio, produzioni trasferite nello stabilimento di Modena della multinazionale Usa, è agli sgoccioli. Ora la priorità è garantire una transizione ordinata dei lavoratori e preparare l'impianto per le nuove linee di montaggio, compreso l'assemblaggio di batterie, mentre il mercato delle microcar elettriche evolve e le linee principali della fabbrica si svuotano definitivamente.

Il prossimo incontro tra sindacati, Regione e azienda è fissato per domani, con l'obiettivo di definire un accordo quadro complessivo, tutelare tutti i lavoratori coinvolti e assicurare una continuità operativa in vista dell'avvio delle prime linee produttive Fipa. —

Cup e Centro prelievi per un mese traslocano a Villa Rosa

GRUGLIASCO - Da ieri e fino al 28 novembre dal Cup e Centro prelievi della Casa della salute di via Tiziano Lanza sono trasferiti presso la sede Asl di Villa Rosa in via Torino 1 a Collegno. Il trasloco si è reso necessario per poter completare i lavori di realizzazione della Casa di comunità presso lo stesso poliambulatorio di via Lanza, e procedere a indispensabili lavori di ristrutturazione, al fine di consentire il completamento dell'opera nei tempi previsti. A Villa Rosa il centro prelievi sarà aperto dalle 7.30 alle 9 mentre il Cup dalle 9.30 alle 13. Per qualsiasi informazione, si potrà fare riferimento ai numeri telefonici 011/4017599-535-537.



Casa di carità, inaugurati spazi per nuovi laboratori

GRUGLIASCO - Inaugurati mercoledì scorso gli spazi dei nuovi laboratori di acconciatura e di meccanica industriale della sede della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri di via Olevano 20, interamente riqualificati grazie al cofinanziamento del Programma Fesf Piemonte. Riteniamo che investire in infrastrutture didattiche



di questo livello significhi investire nel futuro della nostra comunità. I giovani qualificati rimangono sul territorio, contribuiscono alla sua ricchezza e creano un circolo virtuoso di sviluppo e benessere. A sottolineare la sinergia necessaria tra istituzioni, imprese e mondo della formazione per la valorizzazione e lo sviluppo delle persone e del territorio, la partecipazione di Enrica Pejrolo, vice direttore Istruzione, formazione e lavoro della Regione, dei rappresentanti di alcune aziende partner, come Nuova Fapam e Accornero e del sindaco Emanuele Gaito. Mondo della formazione per la valorizzazione e lo sviluppo delle persone e del territorio. «*Casa di Carità Arti e Mestieri è da sempre un punto di riferimento nell'ambito della formazione professionale sul nostro territorio - sottolinea il sindaco Emanuele Gaito - Con l'inaugurazione dei nuovi laboratori i ragazzi avranno a disposizione ambienti sempre più moderni, pensati per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Investire nella formazione significa investire nel futuro delle persone e della nostra comunità*». Dal 1974 la Casa di Carità è presente presso il centro ricreativo Pininfarina con percorsi di formazione, inerenti le seguenti figure professionali: tornitore, fresaore, montatore e aggiustatore, stampista. Nel Centro vengono svolte azioni di formazione per giovani in uscita dalla scuola media; azioni per adulti disoccupati e occupati nel settore socio assistenziale sanitario, nel settore meccanico ed elettrico, percorsi di aggiornamento per personale della pubblica amministrazione, corsi di apprendistato e corsi per aziende.

la valorizzazione e lo sviluppo delle persone e del territorio. «*Casa di Carità Arti e Mestieri è da sempre un punto di riferimento nell'ambito della formazione professionale sul nostro territorio - sottolinea il sindaco Emanuele Gaito - Con l'inaugurazione dei nuovi laboratori i ragazzi avranno a disposizione ambienti sempre più moderni, pensati per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Investire nella formazione significa investire nel futuro delle persone e della nostra comunità*». Dal 1974 la Casa di Carità è presente presso il centro ricreativo Pininfarina con percorsi di formazione, inerenti le seguenti figure professionali: tornitore, fresaore, montatore e aggiustatore, stampista. Nel Centro vengono svolte azioni di formazione per giovani in uscita dalla scuola media; azioni per adulti disoccupati e occupati nel settore socio assistenziale sanitario, nel settore meccanico ed elettrico, percorsi di aggiornamento per personale della pubblica amministrazione, corsi di apprendistato e corsi per aziende.

Vengono svolti incontri di orientamento rivolti a ragazzi frequentanti le scuole medie del territorio, con l'obiettivo di presentare il panorama della formazione professionale in modo più generico, soffermandosi poi nel particolare della nostra proposta formativa. Inoltre per gli allievi che hanno terminato il percorso formativo viene attivato un servizio di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Orti urbani, stop all'acqua

GRUGLIASCO - Il direttivo dell'associazione degli Orti urbani di strada del Gerbido, in collaborazione con il Comune e la società Le Serre, ha deciso di sospendere, per il periodo invernale, l'erogazione dell'acqua a disposizione degli ortolani. La riattivazione è prevista il 19 marzo 2026 in base alle condizioni meteo. Gli orti urbani sono stati istituiti nel 1984 dal Comune per creare un area appositamente dedicata alla creazione di orti urbani da dare in concessione temporanea ai propri cittadini uno stare realizzate oltre 400 aree delimitate con una recinzione, provviste di acqua corrente.

DR1: Collegno s'incarta, Rosta e Grugliasco cercano spazio

ROSTA..........78
MONTATO DORA..........60

(16-18, 28-8, 15-19, 19-15)

Gs Rosta **Bertino 19 (3 triple)**, Zennato 15 (3), Puccio 12, Sorge 12, Milani 8, Villata 5, Valetti 4, Edoardo Mione 3, Tommaso Mione. Allenatore: Stefano Rosso.

GRUGLIASCO..........63
SETTIMO..........59

(14-22, 13-12, 14-12, 22-13)

Pallacanestro Grugliasco: **Droetto 19 (1 triple)**, Gualdi 14 (2), Simone Dal Ben 12, Brighina 5 (1), Garino 4, Negrini 4, Raverta 3, Eandi 2, Ghiurca, Nogara, Bellora. Allenatore: Giulio Ferrero Reglis.

COLLEGNO..........58
TAM TAM..........72

(14-12, 12-20, 13-21, 19-19)

Collegno Basket: **Bergo 12 (3 triple)**, D'Orta 10 (2), Spanu 8 (2), Ferrero 7, Vitale 5 (1), Bassan 4, Macrì 4 (1), Bossola 4, Burulana 2, Dal Cero 2, Morchio, Marcato. Allenatore: Marco Spanu.

STOP al Collegno: il Tam Tam capolista espugna la Fossa dei Leoni a cavallo tra secondo e terzo quarto. Per i Lions di Marco Spanu, un po' acciuffati, è il primo ko stagionale sul campo fraterno. Le buone notizie dal girone C le portano Rosta e Grugliasco, entrambe vittoriose in casa. Spiccano i 19 punti dei top scorer Bertino (Rosta) e Droetto (Grugliasco). **Rosta** devastante nel secondo periodo contro Montalto Dora, poi va di conserva. Reds ancora alle prese con le assenze: out Delnervo e Farina, appiedato da guai al tallone. **Grugliasco** resta sul treno delle inseguitorici grazie a un gran secondo tempo: rimonta l'infatiga contro Settimo. In doppia cifra vanno anche Gualdi e Dal Ben.



DR1 - GIRONE C

4^a giornata
 Rosta-Montalto 78-60
 Collegno-Tam Tam 58-72
 Grugliasco-Settimo 63-59
 Victoria-Chivasso 60-69, San Mauro-Reba 80-69, Riposava: Rivarolo.

CLASSIFICA

Tam Tam 8, Rosta, Collegno, Grugliasco, Chivasso, San Mauro e Reba 4, Victoria, Sea Settimo, Montalto Dora e Rivarolo 2.

PROSSIMO TURNO

San Mauro-Grugliasco	(29-10)
Rivarolo-Rosta	(2-11)
Reba-Collegno	(2-11)
Montalto Dora-Sea Settimo, Tam Tam-Victoria, Riposa: Chivasso.	

DA VEDERE

7 ^a GIORNATA	
Collegno-Grugliasco	(14-11 ore 20,45)
10 ^a GIORNATA	
Rosta-Collegno	(5-12 ore 21)

GIRONE B - Due vittorie, l'Atlavir è terza

PINEROLO..........59

ATLAVIR..........80

(18-16, 15-28, 10-31, 16-15)

Atlavir Rivalta: **Tola 23 (4 triple)**, Simone Di Martino 10, Moscatelli 9 (1), Zupo 9 (3), Corrao 7 (1), Beltramino 6, Zaccaria 5 (1), Salvetti 3, Cristian Melissari 3 (1), Giugno 3, Bertinotti 2, Burco. Allenatore: Andrea Melissari.



Alessandro Tola

Economia e lavoro | 29 ottobre 2025, 15:22

A Grugliasco il Natale è in vetrina: al via le manifestazioni di interesse

La città cerca il sostegno dei negozi per creare la giusta atmosfera, con presepi e addobbi, in vista delle festività di fine anno

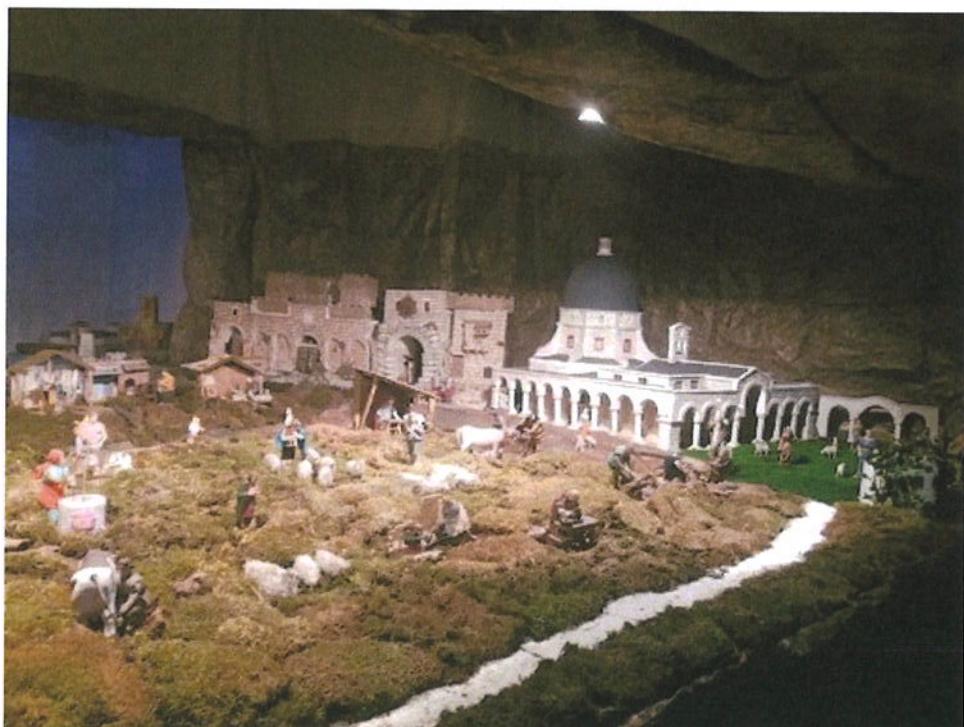


Foto generica d'archivio

Hai un negozio a Grugliasco? Hai una passione per i presepi? Vuoi contribuire a creare l'atmosfera natalizia in città? In vista della terza edizione di "A Natale scelgo Grugliasco", la Società Le Serre, insieme all'Amministrazione comunale, cerca commercianti disposti a esporre nelle proprie vetrine presepi. Il materiale necessario verrà concesso in uso da associazioni e privati cittadini, anche non grugliaschesi, che a loro volta potranno aderire all'iniziativa fornendo i presepi che verranno utilizzati per gli allestimenti.

Partecipare è un'occasione per attirare l'attenzione sulle tante attività commerciali del territorio e per valorizzare una tradizione, quella del presepe, tra le più diffuse nel nostro Paese.

I commercianti di Grugliasco e i cittadini/associazioni interessati a dare la propria adesione devono farla pervenire all'indirizzo gare@leserre.org entro e non oltre venerdì 7 novembre.

Le manifestazioni d'interesse, suddivise per specifiche categorie, sono disponibili al link <https://www.leserre.org/gare-bandì>.

Si precisa che i presepi saranno esposti indicativamente dal 5 dicembre al 6 gennaio 2026 e che sarà a cura della Società Le Serre unicamente la messa in contatto del realizzatore/donatore e del soggetto ospitante.

Il progetto prevede anche la realizzazione di una "Mappa dei presepi", che guiderà i visitatori della terza edizione di "A Natale scelgo Grugliasco" a scoprire i vari presepi allestiti nei negozi.

Attualità | 31 ottobre 2025, 12:08

Grugliasco lancia una campagna per la sicurezza stradale e il corretto utilizzo di bici e monopattini

Preparato un decalogo con tutto quello che c'è da sapere (e ciò che è vietato) L'utilizzo dei monopattini è sempre più diffuso, ma, molto spesso, chi lo guida non rispetta



Immagine d'archivio

completamente le regole della circolazione stradale.

Le infrazioni più comuni, rilevate dalla Polizia Locale da gennaio a oggi tramite 51 sanzioni comminate, riguardano la guida senza casco, il trasporto di un passeggero nonostante il mezzo

sia monoposto, l'alterazione delle caratteristiche tecniche del monopattino e la circolazione su marciapiedi o strade anche dove è presente una pista ciclabile.

Per questo la Città di Grugliasco lancia una campagna di comunicazione con l'intento di sponsorizzare l'utilizzo corretto del mezzo, estendendola, per alcuni aspetti anche alle biciclette. L'obiettivo è che, attraverso una comunicazione visiva, delle regole da seguire, si diffondano buone pratiche e si evitino comportamenti che conducono, spesso, a situazioni spiacevoli e di rischio sulle strade. «La sicurezza stradale è un bene comune e la sua tutela dipende dal rispetto delle regole - dichiara l'assessore alla Sicurezza Raffaele Bianco - Ogni giorno, troppi di noi si confrontano con situazioni di pericolo causate da comportamenti scorretti alla guida dei monopattini elettrici. Le norme del Codice della Strada sono chiare e sono fatte per proteggere tutti: chi guida, chi cammina, chi pedala. Non rispettarle significa mettere in pericolo sé stessi e gli altri. Nonostante l'importanza dei monopattini elettrici per una mobilità più sostenibile, l'utilizzo sconsiderato di questi mezzi continua a generare disagi e pericoli. Un ringraziamento speciale va alla Polizia Locale di Grugliasco, che quotidianamente si impegna a far rispettare la legge, fronteggiando comportamenti irresponsabili, soprattutto da parte dei più giovani e che, negli scorsi mesi ha anche provveduto, oltre alle 51 sanzioni, anche al sequestro di 2 monopattini. L'impegno delle forze dell'ordine, però, non basta ed è per questo che abbiamo pensato di impegnarci come amministrazione e lanciare questa campagna. Allo stesso tempo, chiediamo ai genitori di vigilare sui comportamenti dei figli, ricordando loro che il monopattino, così come la bicicletta, è un mezzo di trasporto e, come tale, sottostà alle regole del Codice della Strada».

La campagna si compone di sei immagini esplicative che ricordano altrettante regole:

- è vietato viaggiare in due sul monopattino;
- è obbligatorio viaggiare sulle corsie ciclabili per monopattini e biciclette (ove disponibili);
- è obbligatorio mettere il casco alla guida di monopattini;
- è obbligatorio rispettare le regole del codice della Strada anche alla guida di monopattini e biciclette;
- è vietato superare i limiti di velocità e alterare il motore dei monopattini;
- è vietato parlare al telefono mentre si guida.

[comunicato stampa](#)

La novità

Lamborghini apre a Mirafiori una boutique del lusso «In città 200 nostre vetture»

L'ad Winkelmann: «Investiamo sul territorio»

Un altro «toro» ha preso casa nel capoluogo piemontese. La crisi economica di questi anni pare non aver toccato più di tanto la Lamborghini Automobili (Audi Volkswagen) che, parole del ceo, Stephan Winkelmann, continua a viaggiare a 300 all'ora. Stima confermata dai dati.

Le immatricolazioni in Italia, nel 2024, sono state 446, in aumento rispetto all'anno precedente. A livello globale, la casa automobilistica ha registrato un anno record con 10.687 immatricolazioni, superando per la prima volta la soglia delle 10 mila unità. In questo contesto si inserisce

l'apertura torinese, la prima in Piemonte e la settima in Italia, con una nuova concessionaria in corso Alfamano, nel quartiere di Miraflori, il tempio dell'auto sabauda.

In totale una superficie di 1.400 metri quadrati, composta da showroom, officina e uno spazio dedicato ai clienti desiderosi di customizzare la vettura in moltteplici aspetti. Presenti all'inaugurazione Stephan Winkelmann, chairman e ceo di Lamborghini, e i due rappresentanti dello showroom torinese: Gabriele Vigo e Rinaldo «Dindo» Ca pello, tre volte vincitore della 24 Ore di Le Mans e oggi imprenditore nel settore auto.



La nuova concessionaria Lamborghini in corso Allamano

mobilistico. «È con grande entusiasmo che inaugureremo la nuova sede, un segnale concreto del nostro impegno verso l'Italia, nazione che ci rappresenta non soltanto per le nostre radici ma anche perché l'ecellenza che incarna il marchio — ha sottolineato Winkelmann. — A Torino eravamo ancora scoperi, si viva una rappresentanza in un mercato che va presidiato». Durante l'inaugurazione gli ospiti sono stati accolti dagli ultimi modelli della gamma ibridizzata: la Temerario, in grado di passare da 0 a 100 km/h in 2,7 secondi e raggiungere i 340 km/h. Revuelto e Urus SE (la più economica, a partire da 300 mila euro).

sparsi in 50 Paesi del mondo, il merito va anche a Gabriele Vigo, un appassionato che proprio non voleva saperne di recarsi fino a Milano per fare il tagliando della sua Lamborghini.

«Tutto è partito da un'esigenza personale, e per fortuna il marchio da anni aspettava di aprire a Torino. C'è stata una grande volontà di investire in un'area che si dice di presenza, ma dove le banche aprono filiali. D'altronde tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta c'è un patrimonio bancario equivalente a 100 miliardi di euro, noi proseguiamo a interrovarlo. Il portafoglio ordinario dimostra un gran interesse, superiamo già i 12 mesi e dobbiamo ancora aprire».

E così, se oggi nella regione in strada ci sono circa 200 Lamborghini, la scommessa è quella di farle aumentare nei prossimi anni. La casa automobilistica vanta 70 milioni di follower nei social, segno che l'entusiasmo per il marchio, anche tra i più giovani, non è mai calato.

Nicolò Fagone La Zita

Il costruttore inaugura in corso Allamano il settimo punto vendita in Italia

Lamborghini apre il primo showroom “Torino una città di grandi capitali”

IL CASO

Automobili Lamborghini prosegue il suo percorso di espansione e cresce in Italia, inaugurando ufficialmente ieri, in corso Allamano, il nuovo showroom di Torino.

Per la società, controllata da Audi tramite il Gruppo Volkswagen, si tratta del settimo punto vendita sul territorio nazionale. La nuova sede, concepita per offrire

**Il ceo Winkelmann
“Ora presidiamo
il mercato
del Nord Ovest”**

un'esperienza completa e immersiva, si estende su una superficie di 1.400 metri quadrati. Oltre all'area espositiva e all'officina, ospita uno spazio esclusivo dedicato al programma di personalizzazione, che consente ai clienti di customizzare la propria vettura in ogni dettaglio. All'evento inaugurale hanno partecipato i vertici aziendali: Stephan Winkelmann, CEO di Automobili Lamborghini, e Federico Foschini, Chief



Il nuovo showroom Lamborghini in corso Allamano

Marketing & Sales Officer.

«In Piemonte e in Valle d'Aosta, così come in Liguria, non avevamo ancora una presenza diretta. Torino rappresentava quindi un tassello mancante nella nostra rete, un centro strategico per il Nord-Ovest italiano. Oggi siamo presenti a Bari, Roma, Bologna, Treviso, Bergamo e Milano: Torino era l'unico punto ancora scoperto, e qui si apre davvero un campo interessante di opportunità e di rappresentan-

za» ha commentato Winkelmann.

A tagliare il nastro, insieme a loro, i due rappresentanti chiave dello showroom torinese: Gabriele Vigo, general manager, e Rinaldo "Dindo" Capello, tre volte vincitore della 24 Ore di Le Mans e oggi noto imprenditore del settore automobilistico. Proprio Vigo ha spiegato le motivazioni che hanno convinto il gruppo ad aprire una sede in città: «Tutte le grandi banche

che gestiscono patrimoni importanti stanno aprendo filiali hub a Torino, perché qui c'è un capitale che oggi è fermo: quello degli imprenditori che, purtroppo, non se la sentono più di investire nelle proprie aziende». In un momento delicato per l'automotive, settore a cui la nostra economia resta fortemente legata, Vigo sottolinea che questo capitale non si è disperso, ma è ancora presente. L'auspicio è che venga reindirizzato verso la passione personale degli imprenditori: «E allora lasciatemi dire che ho una piccola speranza: che questo capitale, invece di restare immobile, venga investito nella passione personale degli imprenditori. Perché so che in Piemonte c'è ancora tanta passione per l'automotive. E in effetti lo vediamo già: molti stanno acquistando auto, anche come forma di investimento affettivo e identitario».

L'interesse per il brand è confermato dai numeri: Vigo assicura che il portafoglio ordini copre già tutto il 2026 e che si stanno raccogliendo richieste per il 2027. «Si tratta di poco meno di una cinquantina di auto, un numero comunque significativo». L.D.P.—

© DIREZIONE STAMPA

Festa delle forze armate

GRUGLIASCO celebra come ogni anno, la festa delle forze armate e la giornata dell'unità nazionale. La cerimonia si terrà martedì 4 novembre e sarà suddivisa in due momenti. Il primo è in programma in mattinata, alle 11,30 in piazza 66 Martiri, davanti al Monumento ai Caduti, dove verrà posata la corona in memoria dei caduti di tutte le guerre alla presenza del sindaco Emanuele Gaito, del presidente del Consiglio comunale Luigi Musarò e del presidente della Consulta antifascista Giuseppe Rizzo, con l'accompagnamento musicale offerto dalla tromba della banda musicale "Città di Grugliasco". Il secondo appuntamento è fissato per le 18,30, nella chiesa maggiore di San Cassiano, dove verrà celebrata la messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre.

La Cittadella del welfare riparte con una raffica di iniziative

GRUGLIASTO - La Cittadella del welfare si conferma scenario di esperienze significative per la vita della comunità. Un luogo attivo, dove la solidarietà prende forma concreta e le generazioni si incontrano per costituire insieme una città partecipata. Il luogo dove vengono realizzate azioni che riguardano diversi ambiti tra cui: sostegno alle persone e famiglie in situazioni di fragilità sociale, inclusione sociale e digitale, solidarietà alimentare, aggregazione e formazione, iniziative di cittadinanza attiva e volontariato civico. Attraverso questi interventi la Cittadella del welfare ha favorito la partecipazione, la corresponsabilità e la costruzione di legami solidali, diventando un polo di innovazione sociale riconosciuto e condiviso dalla comunità. Durante i mesi primaverili ed estivi, due iniziative hanno arricchito ulteriormente la vita della Cittadella. La prima ha coinvolto oltre 200 bambini e ragazzi dell'Istituto comprensivo Dante di Nanni, insieme a insegnanti e famiglie, in un progetto di educazione civica ispirato alla frase di Don Milani "I care". Un percorso che ha permesso ai più giovani di sperimentare cosa significhi prendersi cura del bene comune, visitando l'Emporio solidale e



vivendo anche in prima persona le azioni di volontariato messe in campo per le persone in difficoltà, scoprendo che la solidarietà non ha età. La seconda ha visto protagonisti gli over 60 con un mese di attività estive: più di 30 persone hanno preso parte a laboratori creativi e motori proposti.

Monopattini: non solo multe, ma informazione

GRUGLIASTO - L'utilizzo dei monopattini è sempre più diffuso, ma, molto spesso, chi lo guida non rispetta completamente le regole della circolazione stradale. Le infrazioni più comuni, rilevate dalla polizia locale da gennaio a oggi da cui sono scaturite 51 sanzioni.



CITTÀ
DI GRUGLIASTO

TUTTI PIÙ RESPONSABILI
TUTTI PIÙ SICURI

riguardano la guida senza casco, il trasporto di un passeggero nonostante il mezzo sia monoposto, l'alterazione delle caratteristiche tecniche del monopattino e la circolazione su marciapiedi o strade anche dove è presente una pista ciclabile. Per questo il Comune lancia una campagna di comunicazione con l'intento di sponsorizzare l'utilizzo corretto del mezzo, estendendola, per alcuni aspetti anche alle biciclette. L'obiettivo è che, attraverso una comunicazione visiva, delle regole da seguire, si diffondano buone pratiche e si evitino comportamenti che conducono, spesso, a situazioni spiacevoli e di rischio sulle strade. «La sicurezza stradale è un bene comune e la sua tutela dipende dal rispetto delle regole» - sottolinea l'assessore alla sicurezza Raffaele Bianco - «Ogni giorno, troppi di noi si confrontano con situazioni di pericolo causate da comportamenti scorretti alla guida dei monopattini elettrici. Le norme del Codice della strada sono chiare e sono fatte per proteggere tutti: chi guida, chi cammina, chi pedala. Non rispettarle significa mettere in pericolo se stessi e gli altri. Nonostante l'importanza dei monopattini elettri-

ci per una mobilità più sostenibile, l'utilizzo sconsigliato di questi mezzi continua a generare disagi e pericoli. Un ringraziamento speciale va alla polizia locale che quotidianamente si impegna a far rispettare la legge, fronteggiando comportamenti irresponsabili, soprattutto da parte dei più giovani e che, negli scorsi mesi ha anche provveduto, oltre alle 51 sanzioni, anche al sequestro di due monopattini. L'impegno delle forze dell'ordine, però, non basta ed è per questo che abbiamo pensato di impegnarci come amministrazione e lanciare questa campagna. Allo stesso tempo, chiediamo ai genitori di vigilare sui comportamenti dei figli, ricordando loro che il monopattino, così come la bicicletta, è un mezzo di trasporto e, come tale, sottostà alle regole del Codice della strada». La campagna si compone di sei immagini esplicative che ricordano altrettante regole: è vietato viaggiare in due sul monopattino; è obbligatorio viaggiare sulle corsie ciclabili per monopattini e biciclette; è obbligatorio mettere il casco e rispettare le regole del codice della strada anche alla guida di monopattini e biciclette; è vietato superare i limiti di velocità e alterare il motore dei monopattini; è vietato parlare al telefono mentre si guida. Monopattini elettrici, scooter elettrici e simili sono molto in voga. Guidarli però non è facile come sembra. Il rischio di cadere è elevato. Molti di questi veicoli di tendenza possono raggiungere velocità sostenute e richiedono un buon equilibrio. Perciò è importante proteggersi usando il casco e, a seconda del mezzo, parapolsi, paragomiti e paraginocchia.

GRUGLIASCO Via a una campagna di sensibilizzazione in città

Monopattini, decine di multe Il Comune si affida ai manifesti

■ Una nuova campagna di sensibilizzazione dedicata alla sicurezza stradale e al corretto utilizzo di monopattini e biciclette. Questa l'iniziativa del Comune di Grugliasco dove, da gennaio ad oggi, la polizia locale ha rilevato 51 sanzioni per infrazioni per guida senza casco, trasporto di passeggeri su mezzi monoposto, alterazione delle caratteristiche tecniche dei monopattini e circolazione su marciapiedi o strade non consentite.

«La sicurezza stradale è un bene comune e dipende dal rispetto delle regole - ha dichiarato l'assessore alla Sicurezza, Raffaele Bianco -. Non rispettarle significa mettere in pericolo sé stessi e gli altri. I monopattini sono un'opportunità per una mobilità più sostenibile, ma il loro uso scorretto può causare pericoli



e disagi. Ringraziamo la polizia locale per il lavoro quotidiano, ma serve anche l'impegno dei cittadini e delle famiglie».

La campagna, composta da sei immagini esplicative, mira a diffondere buone pratiche e maggiore consapevolezza tra gli utenti della strada. I

messaggi principali ricordano che è vietato viaggiare in due sul monopattino, è obbligatorio usare il casco e le corsie ciclabili, rispettare il codice della strada, non superare i limiti di velocità né modificare i motori, e non utilizzare il telefono durante la guida.

Raffaella Chiaravalloti

INNOVACI
TORINOCRONACA

redazione: ELISA ZUNINO
ufficio stampa Città di Grugliasco
tel. 011/40.130.25
ELISA.ZUNINO@comune.grugliasco.to.it

In copertina: disegno di ALTAN, tratto da "Cento di questi Altan"
A. Mondadori editore

